

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

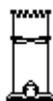


**PIANO DELLA PERFORMANCE
2015-2017
(ART. 10 DECRETO LEGISLATIVO N.150/2009)**

Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24/02/2015
Approvato con DR. n. 188 del 2/03/2015

Sommario

PRESENTAZIONE	2
1 INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI UTENTI E PER I PORTATORI DI INTERESSE INTERNI	4
1.1 CHI SIAMO E COSA FACCIAMO: IL SISTEMA DI GOVERNANCE	4
1.2 COME OPERIAMO	5
1.3 MISSION, VISIONE E VALORI.....	8
1.4 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE	13
1.5 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE IN SINTESI.....	23
2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO	24
2.1 I DIPARTIMENTI E LE RELATIVE SEDI	24
2.2 L'OFFERTA FORMATIVA	27
2.3 L'ATENEO IN CIFRE.....	28
2.4 L'ORGANIGRAMMA	35
3 GLI STAKEHOLDER	36
4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI	41
5 IL CASCADING: DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	42
6 OBIETTIVI DIRIGENZIALI E DEI RESPONSABILI DI AREA	46
7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	64
7.1 REDAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO.....	64
7.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.....	64
8 IL CALENDARIO DEL PIANO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	66
8.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO	67



PRESENTAZIONE

Il presente Piano della Performance 2015-2017 è redatto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, seguendo la struttura e le modalità indicate nella delibera della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT)¹ n. 112/2010 e nella successiva delibera integrativa n. 1/2013 che, per le Università, hanno valore di linee guida. Tale documento riprende per grandi linee i contenuti dei precedenti Piani aggiornati e ampliati alla luce delle risultanze e delle criticità riscontrate nei processi valutativi degli anni passati. Il Piano è il documento di programmazione triennale (a scorrimento annuale) in cui vengono esplicitati, nell'ottica della trasparenza e della rendicontazione sociale, gli indirizzi e gli obiettivi strategici che UNIMOL intende perseguire per il triennio di riferimento 2015-2017 e la relativa declinazione in obiettivi operativi da assegnare all'Amministrazione. Il Piano illustra inoltre gli indicatori con cui si intende misurare e valutare il raggiungimento dei risultati attesi e, per ciascuno degli indicatori scelti, il livello (target) a cui ci si prefigge di giungere. L'aggiornamento del Piano presenta, inoltre, una riclassificazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo molisano per Missioni e Programmi (D.lgs. 27.01.2012 n.18) nell'ottica di rendere più esplicito il collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) e le risorse finanziarie allocate. Tale riclassificazione, infatti, rappresenta un passaggio preliminare indispensabile affinché il ciclo della performance sia uniformato al ciclo di bilancio. Per tutti gli obiettivi operativi è stata fissata, ove non diversamente indicato, una scadenza al 31 dicembre 2014 ciò in considerazione del fatto che gli obiettivi assegnati nel precedente esercizio terminavano non oltre il 31 dicembre 2013 e che il ciclo di valutazione della performance si svolge con cadenza annuale (12 mesi di attività).

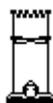
Per il triennio 2015-2017 l'Università degli Studi del Molise, partendo da un'analisi accurata della situazione attuale e generale dell'Ateneo e dei nuovi sistemi di supporto per la valutazione, ha redatto il proprio Piano della Performance avendo come principali finalità:

- favorire il miglioramento dell'assetto organizzativo, attraverso azioni orientate ad accrescere, qualitativamente e quantitativamente, le prestazioni complessive dell'Ateneo;
- favorire il miglioramento dell'*outcome*, attraverso azioni orientate a potenziare il livello di servizio reso dall'Ateneo a studenti e personale;
- favorire il miglioramento continuo attraverso azioni di ottimizzazione delle attività di routine dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti.

Il Piano delle Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di *gestione della performance* su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Esso esplicita metodologia ed indicatori in base ai quali verranno effettuate le valutazioni della performance dell'Ateneo. Inoltre il presente documento si integra con il ***Sistema di Misurazione della Performance 2014*** dove si individuano -annualmente-

¹ A seguito dell'entrata in vigore della legge 30 ottobre 2013, n. 125 con cui è stato convertito in legge il D.L. n.101/2013 la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC). Inoltre, in conseguenza di quanto previsto dall'art. 60 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 convertito con la legge 9 agosto 2013, n.98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" la valutazione del Ciclo della Performance delle attività delle università e degli enti di ricerca è stata trasferita all'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

tutti i criteri ed i parametri per la valutazione e miglioramento continuo e la **Relazione sulla Performance** dove si evidenziano, entro il 30 giugno di ogni anno, “i risultati organizzativi e individuali, raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzati” (art. 10 comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 150/2009).



1 INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI UTENTI E PER I PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

1.1 CHI SIAMO E COSA FACCIAMO: IL SISTEMA DI GOVERNANCE

Nell'Università degli Studi del Molise, il sistema di *Governance* è delineato nello Statuto, emanato con D.R. n. 15 del 10.01.2012 e nel Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 177 del 2 marzo 2012, attuativi della legge n. 240/2010.

L'assetto organizzativo prevede, all'articolo 13 dello Statuto, quali organi di governo:

- a) il Rettore
- b) il Senato Accademico
- c) il Consiglio di Amministrazione
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti
- e) il Nucleo di Valutazione
- f) il Direttore Generale

Operano altresì all'interno dell'Ateneo: il Garante di Ateneo, il Consiglio degli studenti, il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo, il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Relativamente alle strutture didattiche, l'art. 28 individua:

- a) i Dipartimenti universitari;
- b) le eventuali strutture di raccordo, denominate Facoltà;
- c) i Corsi di laurea;
- d) i Corsi di laurea magistrale;
- e) i Corsi di specializzazione;
- f) i Corsi di dottorato di ricerca;
- g) i Corsi di master universitario.

A partire del 1° maggio 2012, pertanto l'Ateneo molisano opera con 6 Dipartimenti così denominati:

- Dipartimento Giuridico
- Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti
- Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni
- Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione
- Dipartimento di Bioscienze e Territorio
- Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute

1.2 COME OPERIAMO

Per il triennio 2015-2017, l'Università degli Studi del Molise intende fissare in modo sempre più rigoroso e trasparente il vincolo tra programmazione, azione e valutazione, e proprio con questa finalità il presente documento definisce, sulla base delle effettive risorse disponibili, gli obiettivi, gli strumenti per misurarli ed i relativi valori programmati da raggiungere.

Le linee di indirizzo strategico che l'Ateneo intende perseguire, già individuate con il precedente Piano della Performance e rielaborate nel Piano strategico e nella Programmazione triennale sono allocate in aree strategiche di intervento, coerenti con le linee di indirizzo ministeriali in materia di programmazione triennale (D.M. n. 50/2010).

L'Università degli Studi del Molise intende rafforzare la strategia di relazioni con il territorio regionale, attraverso la configurazione di un modello di Ateneo a rete, basato sia sul riconoscimento di una forte centralità nel capoluogo di regione che sulla presenza di poli decentrati, fortemente specializzati nella missione e integrati nel tessuto economico e sociale locale.

Protagonista nel territorio

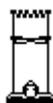
L'Università rappresenta uno dei protagonisti dello sviluppo e della crescita economica della Regione e del Paese, favorendo l'innovazione tecnologica dei processi produttivi e la creazione di nuove professionalità, impegnandosi a promuovere la propria identità storica, a valorizzare la propria immagine di luogo culturalmente vivace e stimolante. L'Università degli Studi del Molise intende perseguire una strategia di rafforzamento della quantità e qualità dei rapporti con le Istituzioni locali e con il mondo imprenditoriale e professionale, attraverso la promozione di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico e la definizione di adeguati percorsi di dottorato, il sostegno allo sviluppo di nuove imprese, e la collaborazione con le grandi imprese, anche attraverso l'attrazione di investimenti in ricerca e la creazione di laboratori congiunti.

Un nuovo modello di governance

A seguito dell'aggregazione delle strutture per la didattica e la ricerca nei Dipartimenti, l'Ateneo tende a rafforzare organismi dotati di autonomia gestionale e amministrativa, capaci di sviluppare una propria politica di ricerca e formazione coerente con le linee strategiche dell'Ateneo nonché elementi di selettività nell'Offerta Formativa, in modo da renderla flessibile, modulare e integrabile, per consentire agli studenti più dotati e motivati di associare alla preparazione di base specifiche attività di approfondimento, soprattutto a carattere interdisciplinare, già a partire dalla Laurea di primo livello.

Una riorganizzazione e valorizzazione della ricerca

L'Ateneo intende qualificarsi sempre più come una *research university*, attraverso l'individuazione di settori prioritari su cui investire, la riorganizzazione e la valorizzazione delle attività di ricerca, disciplinari e interdisciplinari, il sostegno all'internazionalizzazione, alla mobilità internazionale. L'Università degli Studi del Molise intende perseguire una strategia di attrazione a più livelli di studenti e ricercatori provenienti da altri Paesi,



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

basandosi su un futuro e tanto atteso aumento dell'offerta di servizi di orientamento, di quelli territoriali – non solo residenziali – sulla personalizzazione del sostegno alla didattica e sul miglioramento del rapporto con il mondo produttivo e con il territorio.

Lo strumento strategico della valutazione

E' necessario considerare la valutazione come strumento di verifica privilegiato dell'impegno delle risorse, per consentire all'Ateneo di avere cognizione del valore del proprio operato e di mettere in atto trasparenti politiche e alle Istituzioni e al mondo produttivo, di instaurare proficue interazioni con l'Ateneo.

La politica delle risorse

L'Università degli Studi del Molise intende attuare una politica delle risorse finanziarie mirata ad affiancare alle modalità di finanziamento pubblico delle Università, forme di partnership e collaborazione pubblico privata per quanto riguarda sia la realizzazione delle infrastrutture che le attività didattiche e di ricerca, al fine di valorizzare le capacità progettuali e l'attitudine a fare sistema con gli attori del territorio.

La centralità del capitale umano

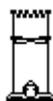
L'Ateneo, consapevole che il percorso di sviluppo dipende in primo luogo dalla qualificazione delle persone che operano nell'Ateneo, intende attuare una politica di valorizzazione delle risorse umane, con particolare attenzione all'attrazione di figure riconosciute e autorevoli dall'esterno, alla creazione di opportunità di crescita per i ricercatori e i docenti in servizio e alla formazione e riqualificazione del personale Tecnico- Amministrativo.

Questi obiettivi strategici insieme alla *mission* dell'Ateneo identificano due aree di intervento:

1. **strategia interna**, ossia missioni focalizzate su interventi di riorganizzazione, di ottimizzazione e recupero di risorse finanziarie e di politiche del personale con cui migliorare le procedure e i sistemi di governo dell'Istituzione; rendere più efficiente ed efficace l'organizzazione; promuovere l'innovazione tecnologica; migliorare i processi comunicativi con gli stakeholder e il coinvolgimento degli stessi; potenziare e gestire efficacemente il patrimonio immobiliare.

2. **strategia esterna**, ossia missioni di collaborazione con altri soggetti, focalizzate al raggiungimento di una condizione di vantaggio competitivo nel campo dell'istruzione e della ricerca universitaria attraverso il miglioramento della qualità della ricerca; la promozione di una didattica di qualità; il potenziamento di servizi di accoglienza e i servizi di base per gli studenti; il consolidamento e potenziamento della cooperazione con le imprese e le Istituzioni del territorio; la competizione per accedere a nuove fonti di finanziamento; lo sviluppo della cooperazione internazionale; la valutazione per servizi erogati e la definizione e attuazione di una politica della qualità dell'Ateneo.

L'attuazione di alcune missioni rientra nei compiti delle attuali funzioni del quadro dirigente dell'Università, altre richiedono interventi innovativi sull'organizzazione e l'attivazione di nuove unità operative con responsabilità specifiche. Inoltre, mentre alcune missioni sono processi continui (ad esempio, la promozione dell'innovazione tecnologica), altre sono processi a impulso che si caratterizzano, quindi, come progetti strategici a termine. Naturalmente è compito degli organi di vertice provvedere alla indicazione delle priorità sostenibili in rapporto alle risorse disponibili e a quelle prevedibili nell'arco di durata del piano.



1.3 MISSION, VISIONE E VALORI

La Missione identifica l'ambito in cui l'organizzazione intende operare, e fornisce il quadro di riferimento per regolare i rapporti con gli interlocutori sociali e a stabilisce gli obiettivi da perseguire. Essa specifica la ragion d'essere di una organizzazione, la funzione complessiva che essa intende svolgere.

La Visione, invece, indica il voler essere dell'organizzazione, la direzione nella quale intende muoversi e come vuole essere percepita. Solitamente la missione e la visione sono esplicitate attraverso una enunciazione sintetica.

La Missione e la Visione dell'Ateneo molisano si possono trarre dagli art. 2 e 3 del suo Statuto, che analizzano rispettivamente le modalità attraverso cui l'Ateneo intende realizzare le attività di ricerca e di didattica per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Statuto
<p>Art. 2 Ricerca scientifica</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'Università riconosce il ruolo fondamentale della ricerca e ne promuove lo svolgimento, favorendo la collaborazione interdisciplinare e di gruppo, anche con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca italiani ed esteri.2. L'Università garantisce l'autonomia individuale e di gruppo nella scelta dei temi e dei metodi di ricerca e ne promuove lo sviluppo favorendo l'accesso ai finanziamenti e l'utilizzazione delle attrezzature.3. L'Università fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera disseminazione in rete dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo per assicurarne la più ampia diffusione possibile.4. L'Università verifica la corretta gestione e la produttività delle risorse destinate alla ricerca.5. L'Università stipula contratti e convenzioni per ricerche con finalità concordate con enti pubblici e privati.6. L'Università può svolgere attività di consulenza e di servizio per terzi, in conformità alle norme stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
<p>Art. 3 Attività didattiche e formative</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'Università organizza e coordina, nelle forme stabilite dal Regolamento didattico di Ateneo, le attività necessarie al conseguimento dei livelli di istruzione superiore previsti dall'ordinamento universitario nazionale.2. L'Università promuove la preparazione culturale e scientifica degli studenti mediante l'acquisizione di conoscenze, esperienze e metodologie congrue al titolo di studio che intendono conseguire.3. Al fine di perseguire gli obiettivi formativi prefissati, i docenti esercitano tutte le attività inerenti alla didattica in conformità alle modalità organizzative stabilite dai regolamenti di Ateneo.4. L'Università promuove e stipula accordi con istituzioni nazionali ed internazionali e con enti pubblici e privati per offrire agli studenti più ampie possibilità di formazione.5. L'Università promuove e organizza, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, servizi didattici integrativi, corsi di formazione, di perfezionamento, di aggiornamento professionale, anche ad integrazione del tirocinio professionale nonché corsi di istruzione permanente e ricorrente, periodi di tirocinio pratico, viaggi e visite di studio.6. L'Università ha tra i propri scopi la formazione degli insegnanti di ogni ordine e grado e, a tal fine, persegue e realizza forme di collaborazione con altre istituzioni scolastiche e formative e centri di ricerca didattica ed educativa.

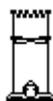
L'Ateneo si propone di contribuire allo sviluppo della società della conoscenza (ossia della ricerca e formazione) attraverso l'alta formazione iniziale e continua, la ricerca e la cooperazione con le istituzioni del territorio e internazionali, al fine di contribuire allo sviluppo civile ed economico della società e del territorio e, nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, rispondere alle istanze provenienti dai vari stakeholder. L'Ateneo si pone l'obiettivo di favorire l'eccellenza in un sistema che punta al miglioramento del suo territorio e del tessuto sociale, attraverso la diffusione e l'applicazione della conoscenza. Il rapporto dell'università con il suo territorio è di fondamentale importanza per la crescita in termini di progresso sociale, tecnologico ed economico. Infatti l'art. 7 dello Statuto recita:

Statuto
<p>Art. 7 Rapporti con il territorio</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'Università contribuisce alla crescita culturale, sociale ed economica del Molise e dei territori in cui opera, nello spirito di appartenenza alle matrici culturali europee.2. L'Università concorre allo sviluppo della competitività dei sistemi territoriali favorendo, in particolare, il trasferimento delle conoscenze, dei prodotti della ricerca e dell'innovazione.3. L'Università, nel quadro di accordi programmatici, contribuisce al rafforzamento della governance territoriale e al potenziamento delle relative politiche di sviluppo, ispirandosi al principio della leale collaborazione e della sussidiarietà.4. L'Università promuove la collaborazione con gli enti pubblici, in particolare con quelli territoriali, che perseguono finalità di interesse strategico per l'Ateneo.5. L'Università può partecipare, nonché collaborare, con enti, società, fondazioni, consorzi o altre forme associative di diritto pubblico o privato per lo svolgimento di attività strumentali alla propria attività di ricerca e di didattica o comunque funzionali al perseguimento dei propri fini istituzionali a condizione che il nesso di stretta strumentalità venga ampiamente motivato e circostanziato.

L'Ateneo mira a promuovere la formazione e la ricerca scientifica in risposta agli input del sistema economico e culturale, consolidando un'offerta formativa innovativa, centrata su corsi di laurea strutturati sulle esigenze e le indicazioni del mondo produttivo. A ciò si aggiunge l'orientamento all'eccellenza e all'innovazione nella ricerca e nella formazione al fine di concorrere agli obiettivi indicati dall'Unione Europea per la costruzione di uno Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Nel perseguimento dei propri fini, l'Università agisce nel rispetto di valori e di principi di comportamento, che sono evidenziati nello stesso Statuto e nei Regolamenti di Ateneo e che guidano le relazioni interne ed esterne all'Ateneo.

L'Università, nel rispetto dei principi e delle normative a tutela dei diritti della persona, offre *pari opportunità* ed esclude ogni discriminazione; assicura il rispetto della libertà di ricerca e della libertà di insegnamento costituzionalmente garantite; agisce con piena indipendenza ed esercita l'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile. L'università si organizza secondo criteri di economicità, trasparenza ed efficienza.



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

Statuto	Regolamento Generale di Ateneo
<p><i>Art. 1</i> <i>Finalità istituzionali e natura giuridica</i> 1. <i>L'Università degli Studi del Molise, di seguito denominata "Università", è un'istituzione pubblica, sede di libera ricerca scientifica e istruzione superiore.</i> 2. <i>L'Università è un'istituzione laica, pluralista e libera da ogni condizionamento ideologico, confessionale, politico o economico.</i> 3. <i>A norma della Costituzione, e nei limiti fissati dalla legge, l'Università gode di autonomia statutaria, regolamentare, scientifica, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile.</i></p>	<p><i>Art. 2</i> <i>Attuazione dell'autonomia dell'Università</i> 1. <i>L'Università realizza la propria autonomia nel rispetto della Costituzione, delle leggi sull'Università e sulla ricerca scientifica e dello Statuto, nonché dei principi generali dell'ordinamento, secondo le modalità previste dal presente Regolamento.</i> 2. <i>L'Università persegue ed attua i propri fini istituzionali mediante il contributo di tutto il personale e degli studenti. Nello svolgimento dei propri compiti l'Ateneo promuove la partecipazione di persone fisiche ed enti esterni, nel rispetto dei diritti fondamentali degli individui e delle altrui autonomie.</i> 3. <i>L'Università può svolgere attività di ricerca, consulenza e servizio per terzi, compatibili con i fini istituzionali dell'Ateneo, attraverso la stipula di convenzioni e contratti con istituzioni pubbliche e soggetti privati, nazionali ed esteri, secondo le modalità previste da apposito regolamento. Tale regolamento individua anche la ripartizione dei proventi in modo da assicurare adeguate forme di finanziamento a favore delle attività istituzionali dell'Ateneo.</i> 4. <i>L'Università promuove una cultura ispirata a principi di pace e di uguaglianza tra gli uomini, nel rispetto dei diritti inviolabili dell'individuo, garantiti dalla Costituzione e dalle convenzioni internazionali.</i></p> <p><i>5. Il Rettore convoca ogni due anni la Conferenza di Ateneo per le finalità, nelle forme e nei modi previsti dallo Statuto. La Conferenza si svolge in due o più sessioni. Nelle sessioni interne i responsabili della didattica, della ricerca, dell'Amministrazione, le rappresentanze studentesche e le rappresentanze sindacali unitarie dell'Ateneo hanno la possibilità di esporre obiettivi, risultati e problematiche dell'attività dell'Ateneo. La sessione pubblica è aperta ai rappresentanti degli enti territoriali, delle forze sociali, del Ministero e del Governo; possono partecipare i rappresentanti di enti istituzionali pubblici e privati coinvolti nelle materie dell'Università e della ricerca scientifica.</i></p>

L'Ateneo molisano sebbene sia uno dei più giovani Atenei italiani, è caratterizzato da un considerevole patrimonio di storia e di identità. Esso costituisce una riserva economica significativa a livello regionale: si colloca tra le prime "aziende" del Molise. La sua pre-

senza determina sul sistema economico territoriale una significativa domanda diretta, indiretta e indotta (imprese da cui l'Università acquista beni, personale che lavora all'interno dell'Università e studenti che risiedono nella città).

Gli obiettivi strategici mirano a rafforzare entrambe queste componenti: il patrimonio di competenze dell'Università e la sua integrazione con il Molise.

Su questa base, la Visione può essere così enunciata:

“Autonoma e libera, l'UNIMOL prende parte attivamente alla comunità scientifica internazionale come istituzione di eccellenza e di qualità nella formazione e nella ricerca ed è protagonista dello sviluppo dell'economia della conoscenza della Città, del territorio e del Paese”.

I Valori cui si ispira sono i principi fondamentali alla base dei comportamenti dell'organizzazione e di chi vi opera. Essi riflettono e rafforzano la identità dell'organizzazione. Il loro rispetto è funzionale all'assolvimento della missione ed al conseguimento della visione.

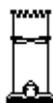
I Valori fondamentali che contribuiscono a definire l'identità dell'Università degli Studi del Molise sono:

- *Autonomia* scientifica, didattica e organizzativa;
- *Libertà di pensiero e di ricerca* (per assicurare il varietà delle culture e delle idee);
- *Rispetto* della vita, della dignità delle persone e della tutela attiva dell'ambiente naturale;
- *Inscindibilità di ricerca ed insegnamento* (l'attività di formazione si può realizzare solo se si dispone di un'adeguata attività di ricerca);
- *Partecipazione* di tutte le componenti (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo ed ausiliario);
- *Condivisione* della missione e della visione;
- *Orientamento all'eccellenza ed all'innovazione* (nella ricerca e nella formazione come investimento nel futuro);
- *Orientamento al miglioramento continuo* (come principio guida della Governance);
- *Sviluppo delle competenze professionali* (nei processi formativi);
- *Orientamento* (nei confronti degli studenti e degli altri interlocutori);
- *Responsabilità sociale* (formazione e ricerca come contributi allo sviluppo civile ed economico della società, della Città e del Paese);
- *Trasparenza* come livello essenziale delle prestazioni.
- In questi anni l'Università del Molise ha consolidato la propria offerta formativa realizzando un progetto che ha introdotto nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, e ha dato risposte importanti e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

Una continua e elevata attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, una costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca ed un sempre più stretto rapporto con il territorio, con il mondo produttivo e culturale sono i punti chiave dell'impegno che si intende ulteriormente rafforzare.

Possiamo, in definitiva, affermare che i caratteri distintivi più evidenti dell'Ateneo molisano sono:

- Grande realtà composta da piccole dimensioni (studenti, docenti, infrastrutture e risorse);
- Alta qualità in tutte le aree scientifico-disciplinari;



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

- Storia non secolare, ma di protagonismo in molti campi della conoscenza, delle Istituzioni, dell'economia e della sanità;
- Insediamento in una piccola e suggestiva Regione dell'Italia meridionale, quale è il Molise, dove le particolarità ambientali, i beni archeologici e architettonici, l'artigianato, i prodotti enogastronomici e le tradizioni popolari costituiscono le sue risorse locali più vere e genuine, tutti elementi che definiscono la vera identità di una terra semplice e ricca di fascino.

1.4 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

Alla luce della missione definita dallo Statuto e dal contesto socio-territoriale e normativo-istituzionale in cui l'Ateneo opera, nonché in linea con gli intenti enunciati nei documenti programmatici, l'Università si è posta l'obiettivo di costituire un centro di rilevanza per la promozione dello sviluppo, puntando sulla qualità della ricerca e della didattica e su una sempre maggiore integrazione con il territorio, su cui insiste la propria azione. Le aree individuate come strategiche sono le seguenti:

- **Didattica**
- **Ricerca**
- **Servizi agli studenti**
- **Amministrazione di qualità**
- **Territorio**

► **Azioni a favore della didattica**

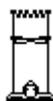
Un quadro sintetico del contesto interno della macro-area Offerta Formativa, ottenuto attraverso l'analisi SWOT rileva quanto segue:

I punti di forza (S):

- docenti di prestigio e di fama internazionale;
- insediamento in una piccola città e realizzazione di un vero e proprio campus universitario;
- ampia offerta didattica (corsi triennali, magistrale, master, dottorati; percorsi di alta formazione)
- razionalizzazione sul territorio urbano di alcune sedi didattiche;
- sedi didattiche distaccate coerenti con le esigenze del territorio e del mondo produttivo (Campobasso, Isernia - Pesche, Termoli);
- corsi interdipartimentali;
- disponibilità di azioni di sostegno da parte delle Istituzioni locali;
- buon rapporto docenti/studenti;
- buon rapporto spazio/studente;
- azioni di sostegno per studenti in difficoltà e fuori corso (ad esempio precorsi, corsi integrativi, *counseling* psicologico).
- azioni tese all'inserimento dei laureati (settori ILO e PLACEMENT)

I punti di debolezza (W):

- continuo avvicinarsi di riforme del sistema universitario;
- progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici con sempre meno disponibilità economiche per far fronte ad azioni di sostegno a servizi per gli studenti e per il personale;



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

- vicinanza di città e di Atenei grandi con maggiore attrattività;
- per alcuni Dipartimenti frammentazione dei percorsi didattici con un numero eccessivo di esami

Le opportunità (O):

- “maggiore partecipazione e disponibilità ad azioni di sostegno da parte delle Istituzioni locali;
- città ed Ateneo di adeguate dimensioni, poco caotici e vicini agli studenti ed alle loro esigenze;
- miglioramento della qualità dei servizi di supporto alla didattica;
- accordi con Università italiane e straniere per potenziare l’ offerta didattica;
- esperienza pluriennale di dottorati nazionali e internazionali;
- possibilità di distribuire in maniera equa il carico didattico dei docenti di ruolo con riduzione del fabbisogno di docenti a contratto;
- internazionalizzazione dell’attività didattica;

I rischi (T):

- ulteriore riduzione dei finanziamenti pubblici;
- Università private dotate di maggiori risorse e libertà di manovra;
- competitività in aumento delle Università statali e delle Università straniere;
- concorrenza delle Università telematiche;
- aumento indiscriminato dell’offerta di lauree di secondo livello nel sistema universitario;
- diminuzione del valore reale del titolo di studio.
- difficoltà economiche e finanziarie correlate al contesto territoriale

► **Azioni a favore della ricerca**

Un quadro sintetico del contesto interno della macro-area Ricerca, ottenuto attraverso l’analisi SWOT, rileva quanto segue:

I punti di forza (S):

- specializzazione ed eccellenza in diverse aree;
- presenza di personalità di spicco nell’ambito della comunità scientifica, riconosciute a livello internazionale;
- adeguate competenze nella maggior parte dei settori disciplinari;
- adeguato livello della produzione scientifica;
- struttura amministrativa centrale di supporto all’attività di ricerca;
- ampiezza della partnership nazionale e internazionale;
- buon quadro organico di sostegno nel collegamento con le imprese;
- buon numero di dottorati;
- buon numero di assegnisti di ricerca.

I punti critici (W):

- esiguità dei fondi per l'attività di ricerca;
- contesto territoriale economicamente debole;
- posizionamento geografico;
- forte peso degli impegni didattici per i docenti e i ricercatori
- ridotto turn-over del personale Docente e ricercatore;
- resistenza culturale all'innovazione;
- scarsa visibilità all'esterno delle competenze scientifiche.
- carenza sul territorio di distretti e reti tecnologiche;
- limitatissima capacità di favorire l'internazionalizzazione in termini di progettazione, follow up e rendicontazione di progetti e commesse di ricerca
- scarsissima propensione alla mobilità internazionale, sia incoming che outgoing

Le opportunità (O):

- attrattività dell'istituzione nel contesto territoriale;
- intensificazione dei rapporti con il territorio nel trasferimento tecnologico;
- intercettazione di finanziamenti per progetti di ricerca applicata;
- implementazione dei servizi di Spin Off, brevetti e Industrial Liaison Office;
- rafforzamento del quadro di sostegno territoriale alle politiche di RS e Innovazione;
- collaborazione a network scientifici e collaborazioni a livello nazionale ed internazionale;
- possibilità di valorizzare le esperienze, gli incarichi, le conoscenze e i collegamenti internazionali dei docenti dell'Ateneo.
- ridurre il carico didattico dei ricercatori.

I Rischi (T):

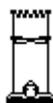
- riduzioni investimenti pubblici e privati per la ricerca;
- crescente presenza e attrattività da parte delle comunità scientifiche dei Paesi emergenti;
- maggiore attrattività delle risorse finanziarie di Atenei medio-grandi.

► Azioni a favore degli studenti

Un quadro sintetico del contesto interno della macro-area Servizi agli Studenti, ottenuto attraverso l'analisi SWOT, evidenzia:

I punti di forza (S):

- tipologia organizzativa strutturale secondo il modello del campus;
- buona attività di orientamento come seminari tematici, corsi pre-universitari, scuole in Ateneo e l'Ateneo nelle scuole;
- numerose aziende convenzionate per tirocini e stage;
- numerose attività di tirocinio curriculare;



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

- intensa ed innovativa attività di *placement: counseling* di orientamento, tirocinio curriculare, stage e lavoro, *job placement*;
- servizio di *counseling* psicologico;
- servizi e impianti sportivi;
- presenza di associazioni studentesche e di un Centro Universitario Sportivo (CUS Molise)
- servizi di accoglienza matricole e studenti da parte di studenti senior nelle varie strutture;
- diffuso utilizzo del web per i processi comunicativi e gestione informatizzata dei servizi amministrativi agli studenti (immatricolazioni, iscrizioni, rilascio certificati);
- adeguata comunicazione web in lingua straniera;
- ricca dotazione della biblioteca di Ateneo e di un sistema informatico di ricerca digitale.

I punti critici (W):

- difficoltà di reperimento alloggi e alto costo;
- difficoltà nei trasporti e logistica inadeguata;
- scarse conoscenze linguistiche di base;
- assenza del servizio di mensa centralizzato nel campus;
- sostegno al diritto allo studio da parte delle competenti istituzioni.

Le opportunità (O):

- insediamento in una piccola Regione;
- riqualificazione delle strutture di supporto a disposizione degli studenti;
- potenziamento attività di orientamento in itinere ed in uscita
- ampliamento dell'offerta di alloggi per studenti mediante il coinvolgimento di strutture esterne.
- adozione di misure in favore degli studenti meritevoli e a basso reddito

I rischi (T):

- concorrenza qualitativa di altri Atenei;
- ulteriore riduzione degli investimenti pubblici nei servizi in favore degli studenti;
- maggiore attrattività di atenei medio-grandi.

► **Azioni ed interventi per un'amministrazione di qualità**

La qualità dei servizi universitari è essenziale per la competitività del sistema e per il miglioramento delle condizioni degli studenti. Per questo la ricerca della qualità è l'obiettivo principale dell'azione di modernizzazione del sistema Amministrativo e gestionale dell'Ateneo.

La qualità dei servizi è strettamente correlata alla capacità dell'Ateneo di migliorare le proprie prestazioni e di soddisfare l'utenza (interna ed esterna) che ad esso si rivolge. Pertanto, gli interventi per promuovere la qualità comprendono azioni volte a migliorare la performance dell'amministrazione, a rafforzarne la capacità di coinvolgere i destinatari dei servizi e a diffondere il più possibile percorsi di miglioramento continuo.

Infatti, nel contesto degli obiettivi di riduzione della spesa pubblica ed, in particolare, in quella universitaria, è importante che il recupero di efficienza sia accompagnato da una equivalente spinta al miglioramento della qualità ed al miglioramento delle prestazioni.

Tali obiettivi sono al centro dell'azione di modernizzazione delle strutture amministrative e gestionali dell'Ateneo.

La qualità delle prestazioni dipende dalla capacità di perseguire il miglioramento continuo e ciò richiede l'ottimizzazione costante dell'utilizzo delle risorse disponibili e dei processi di produzione ed erogazione dei servizi, nonché la capacità di innovare sia i processi che i servizi finali e le politiche organizzative, in coerenza con il modificarsi dei bisogni da soddisfare, interpretando in modo strategico e anticipatorio, la propria missione istituzionale.

A questo scopo, occorre saper valutare la propria prestazione organizzativa, individuare le priorità rispetto alle quali intervenire, pianificare i necessari cambiamenti in modo integrato e funzionale alle proprie esigenze, anche avvalendosi delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

In sintesi, si vuole fare della "organizzazione amministrativa" e dei suoi principi più innovativi (organizzazione di competenze "trasversali" tra uffici, collaborazione e coordinamento, valutazione ed autovalutazione, organizzazione degli uffici/aree di direzione, gestione e controllo) il punto di forza di tutte le misure dirette a rendere più efficace ed efficiente l'attività amministrativa.

Su questo processo, in relazione a questi obiettivi viene diretta l'intera attività amministrativa dell'Ateneo.

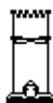
L'Università degli Studi del Molise, consapevole della ineludibilità di tale processo, ha individuato e reso operativo, seguendo le metodologie del project management, un nuovo modello organizzativo e di comunicazione in grado di favorire maggiore efficienza ed efficacia all'azione amministrativa e capace di coniugare l'elaborazione di puntuali obiettivi amministrativi da assegnare alle strutture (sia in termini di miglioramento delle procedure ordinarie che di risultati specifici annuali e pluriennali), con l'individuazione delle esigenze e delle necessità dell'utenza esterna ed interna, nonché la verifica e la valutazione dei risultati raggiunti.

Uno dei risultati di questo nuovo processo di organizzazione e di cambiamento culturale si è concretizzato nella riprogettazione e sistemazione dell'organigramma di Ateneo nonché nell'adozione del presente Piano della Performance.

La finalità istituzionale è stata raggiunta con l'introduzione, nell'organizzazione amministrativa dell'Ateneo, di un nuovo modello di relazioni funzionali tra i soggetti operativi ai vari livelli (organi di indirizzo politico, dirigenza, divisioni, aree, coordinamenti, settori) in modo da favorire la crescita culturale e metodologica della struttura verso una logica di sistema, di processi, di interazione e di trasversalità.

Lo strumento scelto è quello di creare un *sistema di direzione per obiettivi* che governi la logica dei processi e dei progetti dell'Ateneo in questo momento particolarmente delicato per il sistema universitario connotato sia da principi di carattere generale (qualità del servizio, efficienza ed economicità, efficacia, diligenza nell'esecuzione dei compiti lavorativi), sia da principi specifici e "particolari" del sistema universitario attuale (concorrenza, valutazione, accreditamento, cooperazione e condivisione di obiettivi strategici).

Le vigenti disposizioni normative e contrattuali impongono alle PA, e quindi anche alle università, di perseguire il miglioramento organizzativo del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi svolti, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa,



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

il riconoscimento del merito, la valorizzazione delle capacità, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico.

A tal fine è stato adottato un *Sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale* che svolge un ruolo fondamentale nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico offerto e l'allineamento alle migliori pratiche in tema di comportamenti, attitudini e performance, coerentemente con le indicazioni fornite al riguardo dalla CIVIT e della Funzione Pubblica a seguito dell'entrata in vigore del D. lgs. n. 150/2009.

In questo ambito, sono stati definiti come obiettivi strategici:

- ***Una governance di Qualità***

L'Università degli Studi del Molise vuole facilitare la diffusione di una cultura dell'organizzazione basata sull'assunzione di responsabilità, sulla trasparenza delle decisioni, tempestività della comunicazione, e una buona relazione fra i dipendenti che li motivi e permetta loro di fornire performance di alto livello e sviluppare un clima di miglioramento continuo.

- ***Valorizzazione delle Risorse Umane***

L'Ateneo s'impegna a valorizzare tutte le componenti delle sue Risorse Umane, puntando sulla loro motivazione, capacità e prestazione. E' fondamentale, per raggiungere tali obiettivi, adeguare, lavorando in collaborazione con le rappresentanze sindacali, le strutture e i processi richiesti in appoggio alle strategie implicite nella politica universitaria del Piano ed assicurare un'applicazione efficace e tempestiva dei piani di modernizzazione. Questo comporta promuovere un'azione integrata per individuare i criteri per il contenimento dell'incremento di spesa e l'allocazione funzionale e programmata del personale fra le varie strutture e servizi di Ateneo e la distribuzione equilibrata tra gli uffici del personale Tecnico Amministrativo in servizio, la valorizzazione delle competenze.

Inoltre, gli obiettivi che l'università si è data, in maniera specifica, in materia di personale Docente sono la valorizzazione e l'incentivazione delle eccellenze e il contenimento della spesa entro i limiti fissati dal Dlgs 49/2012 ed il riequilibrio delle risorse di personale Docente all'interno dei Dipartimenti in maniera funzionale alle esigenze di accreditamento dei corsi di laurea. Tutto questo deve portare ad individuare, a livello di Ateneo, appositi criteri per un contenimento dell'incremento di spesa, per un'allocazione programmata del personale fra le varie strutture di ricerca e per un'attenta politica d'incentivazione nel reclutamento di giovani ricercatori.

Obiettivi operativi individuati per la *Governance* e per le risorse umane sono:

- migliorare la capacità di gestione operativa e ottimizzare la gestione delle procedure amministrative;
- potenziare la capacità decisionale strategica;
- razionalizzare la spesa per il personale e per la gestione delle strutture di supporto alla didattica e alla ricerca;
- programmare le politiche di sviluppo del personale;
- misurare e monitorare i processi;
- sviluppare professionalità capaci di interagire con il territorio, per creare rapporti di sinergia con Enti e aziende locali;
- sviluppare professionalità capaci di comunicare efficacemente l'identità e le iniziative dell'Ateneo;
- monitorare della qualità dei servizi erogati e delle forniture, anche attraverso la previsione di questionari da somministrare ai fornitori, agli studenti e al personale;
- programmare, in un arco temporale triennale, il fabbisogno di personale Docente e Tecnico- Amministrativo e monitorare l'incidenza delle spese del personale sull'FFO.

Un quadro sintetico del contesto interno ottenuto attraverso l'analisi SWOT, rileva che i punti di forza (S) sono:

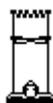
- presenza di personale Docente e Tecnico Amministrativo di elevata professionalità in un proficuo clima collaborativo;
- riequilibrio nel triennio nella distribuzione delle risorse di personale all'interno di una politica di reclutamento del personale finanziariamente sostenibile;
- particolare attenzione a tutti gli strumenti volti al miglioramento dei servizi pubblici nell'allineamento alle migliori pratiche in tema di comportamenti, attitudini e performance organizzative;
- dimensioni piccole che favoriscono contatti docenti e il rapporto diretto con gli studenti;
- delocalizzazione edilizia e delle attività formative su tutto il territorio regionale;
- giovane età del personale ed elevata propensione al cambiamento;
- capacità di dialogo con i partner istituzionali ed i portatori di interesse;
- implementazione di un nuovo sistema di valutazione del personale e di contabilità;
- rapidità dei processi decisionali;
- tipologia organizzativa secondo il modello del campus.

I punti critici (W):

- continuo avvicinarsi di riforme del sistema universitario;
- progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici con minori disponibilità economiche per far fronte ad azioni di sostegno a servizi per gli studenti e delle politiche per il personale;

Le opportunità (O):

- applicazione di un ciclo di gestione della performance che consenta di cogliere le positività e di individuare i correttivi adeguati;



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

- potenziamento molteplici iniziative di collaborazione con istituzioni, enti locali e enti di sostegno, su tutte le sedi dell'Ateneo, con cui sarà possibile sviluppare accordi più organici e strutturati anche per il reperimento di finanziamenti;
- rispetto dei principi di semplificazione, efficienza ed efficacia tra i criteri di valutazione per l'allocazione interna delle risorse;
- coinvolgimento degli stakeholder per il miglioramento dei servizi;
- miglioramento delle competenze del personale per fronteggiare il limitato turnover.

I rischi (T):

- riduzione ulteriore del Fondo di Finanziamento Ordinario, cui si associa il limite di spesa per il personale;
- limitazione del turnover;
- congiuntura economica nazionale non favorevole;
- riduzioni investimenti pubblici e privati nei servizi.

► Azioni a favore del territorio

L'Università degli Studi del Molise è sorta in risposta all'esigenza di favorire lo sviluppo territoriale della Regione Molise ed all'aspirazione della Regione stessa di veder avviato e sviluppato un insediamento universitario. La sua nascita riflette dunque la scelta del Ministero di rafforzare la rete degli Atenei italiani, ma soprattutto quella delle Regioni meridionali, che appariva, a quella data, ancora scarsamente sviluppata, o quanto meno fortemente concentrata in poche grandi e congestionate sedi storiche.

Il sistema economico molisano - superata la fase recessiva dei primi anni novanta - registrava una crescita del valore aggiunto nettamente superiore a quella che caratterizzava in media il resto del Paese, soprattutto se raffrontata alla performance registrata dal complesso delle Regioni meridionali, anche se la struttura produttiva restava fortemente sbilanciata verso i settori più tradizionali (il peso dell'occupazione sia nel settore agricolo che in quello delle costruzioni infatti risultava significativamente più elevato, a scapito di un sottodimensionamento sia del settore manifatturiero che del settore terziario).

Fra gli elementi di maggiore criticità si possono segnalare:

- il divario di reddito rispetto al contesto nazionale;
- il divario nella dotazione infrastrutturale rilevante in quasi tutte le principali infrastrutture direttamente collegate con il sistema produttivo, oltre che per gran parte delle infrastrutture a servizio della popolazione. In tutti i casi il Molise era ampiamente al di sotto della media nazionale;
- la scarsa capacità di attrarre consumi turistici.

Il Molise, quindi, pur essendo uscito dal novero delle Regioni dell'attuale obiettivo Convergenza (periodo 2007-2013), evidenziava ancora alcune caratteristiche tipiche delle aree del Mezzogiorno.

Nel decennio successivo e fino al 2007, la composizione settoriale dell'economia regionale non ha subito variazioni significative o inversioni di tendenza rispetto al passato. Il ritmo di crescita del PIL era pressoché allineato a quello nazionale; per contro il valore pro-capite del prodotto regionale era ancora fortemente inferiore al dato nazionale. La produttività del lavoro risultava molto modesta e fortemente inferiore sia al dato Mezzogiorno che al dato Italia.

In sintesi, la lettura del quadro socio-economico restituisce l'immagine di una Regione dal basso livello di competitività e attrattività territoriale che ha dovuto e deve pertanto

ancora compiere significativi sforzi per promuovere uno sviluppo endogeno ed auto sostenuto, ridurre la propria dipendenza dall'esterno ed accrescere la propria concorrenzialità sui mercati nazionali ed internazionali.

Oggi, il contesto osservato mostra alcune deboli tendenze di dinamismo e di rilancio che si basano su un capitale umano qualificato, caratterizzato da discreti livelli di competenza e tassi di scolarizzazione medio alti, grazie soprattutto all'Università. In particolare la presenza di una struttura universitaria con ampia scelta di Corsi di Laurea è stato sicuramente uno dei punti di forza, una risorsa su cui il sistema regionale si è basato per promuovere crescita e sviluppo.

In un contesto sociale e territoriale così caratterizzato, l'Università degli Studi del Molise è riuscita a mantenere un tasso di iscritti pressoché uniforme negli ultimi 4 anni, anche registrando una leggera diminuzione delle immatricolazioni nel 2013-2014 e un notevole incremento (+10%) nell'anno accademico 2014-2015. Inalterato, anzi in qualche caso aumentato, è il numero di servizi offerti a livello territoriale.

L'Università come sistema si trova oggi nel nostro Paese in un momento cruciale del suo travagliato percorso. Ancora più importante il ruolo dell'Università in una Regione come il Molise. L'Università pertanto è chiamata a rafforzare il suo ruolo fondamentale nello sviluppo economico, sociale e culturale della Regione tramite le sue funzioni primarie nella ricerca scientifica, nell'alta formazione e nelle attività di servizio per il territorio, come specificato nella *mission* dell'Ateneo.

Il suo contributo si affianca, in posizione di particolare rilievo, a quello svolto da numerosi altri soggetti pubblici e non. Pertanto, l'Ateneo deve continuare grado di svolgere quel ruolo di protagonista che gli spetta nel consolidamento di un sistema regionale della conoscenza. Ciò significa contribuire a creare occasioni di collaborazione strategica tra i vari soggetti del sistema. La sostenibilità dell'Università per il futuro è saldamente legata alla sostenibilità dello sviluppo del Molise.

L'Università intende farsi carico dell'attuazione d'iniziative diffuse per :

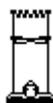
- la promozione culturale del contesto sociale locale;
- incentivare i rapporti con le imprese locali anche attraverso la valorizzazione dei propri laureati in settori strategici e dei dottori di ricerca;
- la promozione territoriale attraverso il coinvolgimento in programmi di mobilità internazionale ed azioni europee di sostegno.

Operativamente l'Ateneo individua i seguenti obiettivi:

Promozione del territorio attraverso la ricerca, il trasferimento tecnologico e progetti di rilevanza socio-economica

L'Università intende impegnarsi nel triennio d'attuazione del Programma a migliorare e rafforzare i rapporti con il tessuto economico-produttivo. Per raggiungere tale obiettivo è fondamentale la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati territoriali (imprese ed associazioni) e lo sviluppo di progetti di rilevanza socio-economica al fine di:

- mutuare buone pratiche;
- promuovere la realizzazione di laboratori scientifici congiunti pubblici e privati;
- potenziare i rapporti con il sistema delle imprese e concorrere allo sviluppo di risorse comuni funzionali all'attività di ricerca;



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

- promuovere e sostenere la partecipazione delle Università alla rete dei distretti tecnologici e produttivi.

Un trasferimento implicito delle attività di ricerca universitaria a livello territoriale implica valorizzare a livello locale la formazione alla ricerca e in settori ad alto impatto tecnologico.

Sinergie significative per la promozione del territorio

L'Università ritiene che sia necessario rafforzare le sinergie con il tessuto politico-istituzionale per promuovere e sostenere tutte le iniziative regionali, nazionali e europee che possano favorire la promozione territoriale e concorrere a promuovere un'azione di coordinamento a livello regionale per meglio valorizzare i risultati della ricerca.

A tal fine è necessario:

- rafforzare i rapporti con il tessuto politico-istituzionale locale ed in particolare incentivare la partecipazione dell'università a convenzioni e organismi associativi;
- potenziare il processo informativo con il quale l'Ateneo mette a disposizione della comunità locale tutta la documentazione sulle iniziative di sostegno europeo per la promozione territoriale e le procedure per accedere a fondi europei nell'ambito di tali iniziative;
- intercettare, nell'ambito di tali sinergie territoriali, le opportunità di finanziamento per interventi significativi e farsi promotore di specifici progetti;
- incentivare la mobilità studentesca dall'estero e di docenti e ricercatori stranieri;
- favorire la costituzione di specifici SPIN-OFF.

Attivazione e promozione di eventi culturali e di divulgazione scientifica

L'Università intende impegnarsi a migliorare i rapporti con il tessuto civile-culturale. A tal fine saranno progettati e sperimentati, nell'ambito d'iniziative promosse per favorire il trasferimento della conoscenza, interventi informativi specifici sui risultati della ricerca, sulla valorizzazione delle strutture universitarie di divulgazione scientifica e per l'incentivazione della partecipazione ad iniziative ormai consolidate di divulgazione scientifica.

1.5 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE IN SINTESI

L'albero della performance (riportato di seguito) è una mappa logica tesa a dimostrare come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano alla missione istituzionale, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente. In altre parole, attraverso di esso si rappresenta il legame tra missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi.

L'albero delle Performance può essere così sintetizzato:

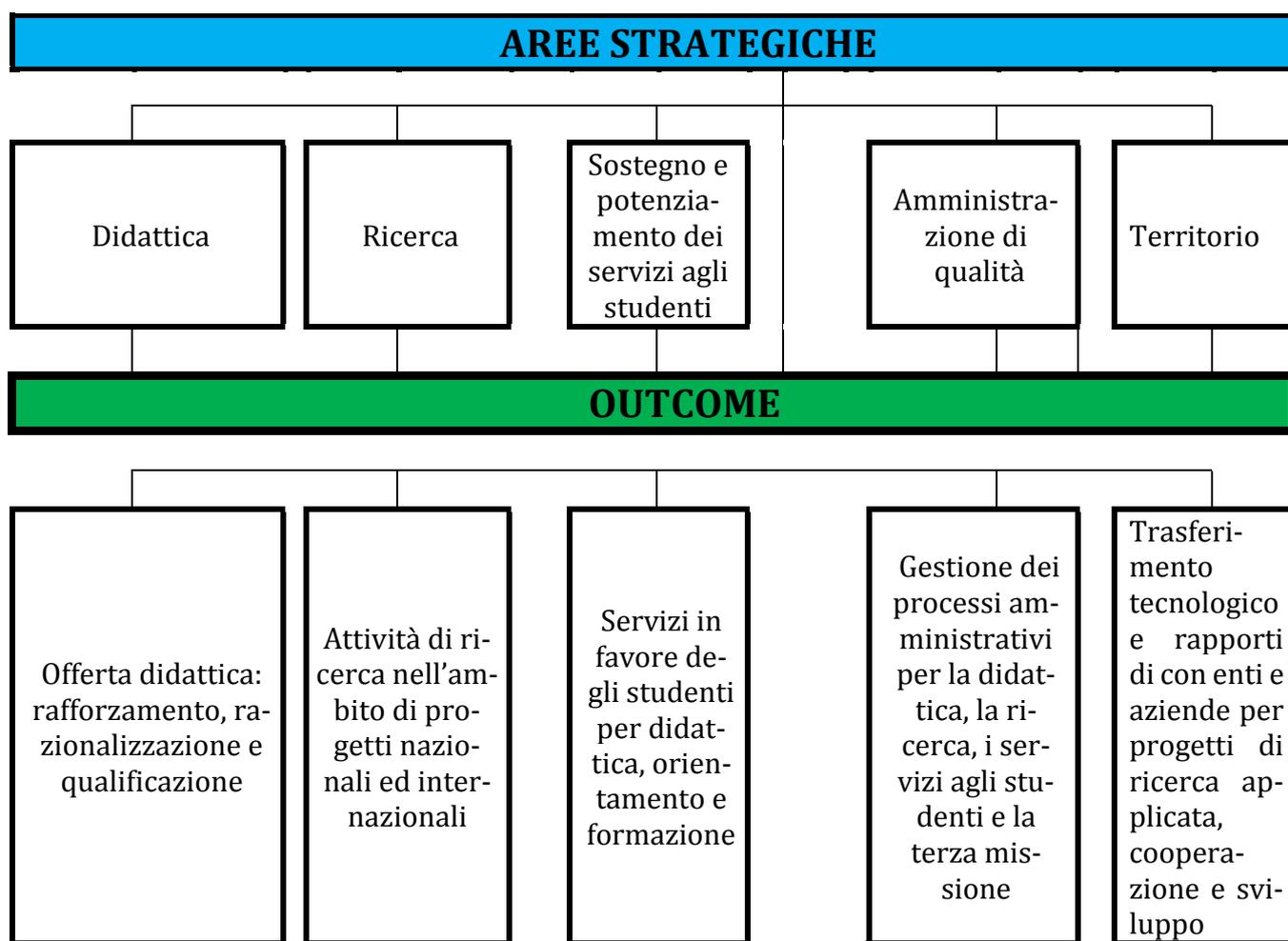
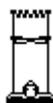


Tabella 1- Albero delle Performance



2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

2.1 I DIPARTIMENTI E LE RELATIVE SEDI

La struttura che programma, coordina e gestisce l'attività didattica, di ricerca e di servizio dell'Ateneo è il Dipartimento. Quest'ultimo rappresenta anche la struttura di afferenza dei professori e dei ricercatori.

Attualmente l'Ateneo è articolato in n.6 Dipartimenti

- Dipartimento Giuridico
- Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti
- Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni
- Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione
- Dipartimento di Bioscienze e Territorio
- Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio"

Negli anni l'università è riuscita a consolidare il proprio rapporto e la propria integrazione con il tessuto produttivo della Regione. Tale beneficio ha contribuito ad accrescere il ruolo dell'Ateneo, non solo nel campo degli stage e dell'addestramento di laureandi in enti pubblici o aziende private, ma anche in termini di opportunità e di occasioni nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Innovazione e continuità sono state le parole chiave che hanno ispirato questo processo di rinnovamento dando ragione a chi ha fortemente creduto nelle capacità di crescita dell'Università del Molise nel territorio e per il territorio.

L'Università degli Studi del Molise si sviluppa su quattro sedi:

Sedi di Campobasso (CB)

Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti

Direttore: Emanuele Marconi
Via De Sanctis
Segreteria: tel. 0874.404353
e-mail: dipagricoltura@unimol.it

III Edificio Polifunzionale



Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni

Direttore: Paolo De Vita
Via De Sanctis
Segreteria: tel. 0874.404360
e-mail: dipeconomia@unimol.it

II Edificio Polifunzionale



Dipartimento Giuridico
Direttore: Stefano Fiore
Viale Manzoni
Segreteria: tel. 0874.404559
e-mail: dipgiuridico@unimol.it

I Edificio Polifunzionale



Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio"
Direttore: Guido Maria Grasso
C.da Tappino
Segreteria: tel. 0874.404728
e-mail dipmedicina@unimol.it

Sede principale



Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione
Direttore: Vincenzo Di Nuoscio
Via De Sanctis
Segreteria: tel. 0874.404362
e-mail dipscienzeumanistiche@unimol.it

II Edificio Polifunzionale



Sede di Isernia (IS)

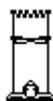
Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni
Direttore: Paolo De Vita
Via Mazzini
Segreteria: tel. 0865 478901
e-mail: dipeconomia@unimol.it

Sede decentrata



Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione
Direttore: Vincenzo di Nuoscio
Via Mazzini
Segreteria: tel. 0865 478901
e-mail dipscienzeumanistiche@unimol.it

Sede decentrata



Sede di Pesche (IS)

Dipartimento di Bioscienze e Territorio

Direttore: Vincenzo De Felice

C.da Fonte Lappone

Segreteria: tel. 0874.404100

e-mail: dipbioter@unimol.it

Sede decentrata



Sede di Termoli (CB)

Dipartimento di Bioscienze e Territorio

Direttore: Vincenzo De Felice

Via Duca degli Abruzzi

Segreteria: tel. tel.0874 404804

e-mail: dipbioter@unimol.it

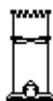
Sede decentrata



2.2 L'OFFERTA FORMATIVA

Di seguito sono riportati i corsi di laurea attivati:

CLASSE	Corso di laurea	DIPARTIMENTO
L-25	Scienze e tecnologie agrarie	Agricoltura, Ambiente e Alimenti
L-25	Tecnologie forestali ed ambientali	Agricoltura, Ambiente e Alimenti
L-26	Scienze e tecnologie alimentari	Agricoltura, Ambiente e Alimenti
LM-69	Scienze e tecnologie agrarie	Agricoltura, Ambiente e Alimenti
LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	Agricoltura, Ambiente e Alimenti
LM-73	Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	Agricoltura, Ambiente e Alimenti
L-13	Scienze biologiche	Bioscienze e Territorio
L-15	Scienze turistiche	Bioscienze e Territorio
L-31	Informatica	Bioscienze e Territorio
LM-23	Ingegneria civile	Bioscienze e Territorio
LM-49	Turismo e beni culturali	Bioscienze e Territorio
LM-6	Biologia	Bioscienze e Territorio
L-18	Economia aziendale	Economia, Gestione, Società e Istituzioni
L-36 & L-16	Scienze della politica e della amministrazione Scienze del servizio sociale	Economia, Gestione, Società e Istituzioni Economia, Gestione, Società e Istituzioni
LM-62	Scienze politiche e delle istituzioni europee	Economia, Gestione, Società e Istituzioni
LM-77	Imprenditorialità e innovazione	Economia, Gestione, Società e Istituzioni
LM-87	Servizio sociale e politiche sociali	Economia, Gestione, Società e Istituzioni
LMG/01	Giurisprudenza	Giuridico
L/SNT1	Infermieristica	Medicina e di Scienze della Salute
L/SNT3	Dietistica Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Medicina e di Scienze della Salute Medicina e di Scienze della Salute
L/SNT4	Scienze Motorie e Sportive	Medicina e di Scienze della Salute
L-22	Scienze delle professioni sanitarie della preven- zione	Medicina e di Scienze della Salute
LM/SNT4	Medicina e chirurgia	Medicina e di Scienze della Salute
LM-41	Scienze e Tecniche delle attività motorie pre- ventive e adattate	Medicina e di Scienze della Salute
LM-67		Medicina e di Scienze della Salute
L-1 & L-10	Lettere e Beni Culturali	Scienze Umanistiche, Sociali e della For- mazione
L-20	Scienze della comunicazione	Scienze Umanistiche, Sociali e della For- mazione
LM-14 & LM-89	Letteratura e Storia dell'Arte	Scienze Umanistiche, Sociali e della For- mazione
LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	Scienze Umanistiche, Sociali e della For- mazione



2.3 L'ATENEO IN CIFRE

Il personale dell'Ateneo molisano viene suddiviso in Personale Docente e Personale Tecnico Amministrativo.

► Dati relativi al Personale Docente al 31/12/14

Personale docente	n.
Ordinari	54
Straordinari	14
Associati	133
Ricercatori	60
RTD	22
TOTALE	283

(Fonte banca dati MIUR)

► Storico del Personale Docente

ANNO	DOCENTI
31/12/2000	164
31/12/2001	158
31/12/2002	189
31/12/2003	200
31/12/2004	205
31/12/2005	289
31/12/2006	309
31/12/2007	322
31/12/2008	316
31/12/2009	300
31/12/2010	312
31/12/2011	308
31/12/2012	301
31/12/2013	297
31/12/2014	283

(Fonte banca dati MIUR)

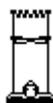
► **Dati relativi al Personale Tecnico Amministrativo classificato per Aree Funzionali al 31/12/14**

Area funzionale	Contratto di lavoro a tempo indeterminato		Contratto di lavoro a tempo determinato		Altre tipologie contrattuali		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Dirigenza amministrativa	0	0	0	0	0	0	0
Amministrativa ed Amministrativa-gestionale	39	80	0	0	0	0	119
Biblioteche	5	9	0	0	0	0	14
Servizi generali e tecnici	29	14	0	0	0	0	43
Socio sanitaria, Medico-odontoiatrica e Socio sanitaria	0	0	0	0	0	0	0
Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione dati	53	25	1	2	0	0	78
Area non individuata	1	1	0	0	0	0	2

(Fonte dati: Ufficio statistico di Ateneo)

► **Storico Personale Tecnico Amministrativo**

Dati al	Personale Tecnico Amministrativo
31/12/1996	247
31/12/1997	177
31/12/1998	187
31/12/1999	208
31/12/2000	221
31/12/2001	234
31/12/2002	245
31/12/2003	236
31/12/2004	229
31/12/2005	225
31/12/2006	255
31/12/2007	250
31/12/2008	268
31/12/2009	273
31/12/2010	288
31/12/2011	287
31/12/2012	274
31/12/2013	262

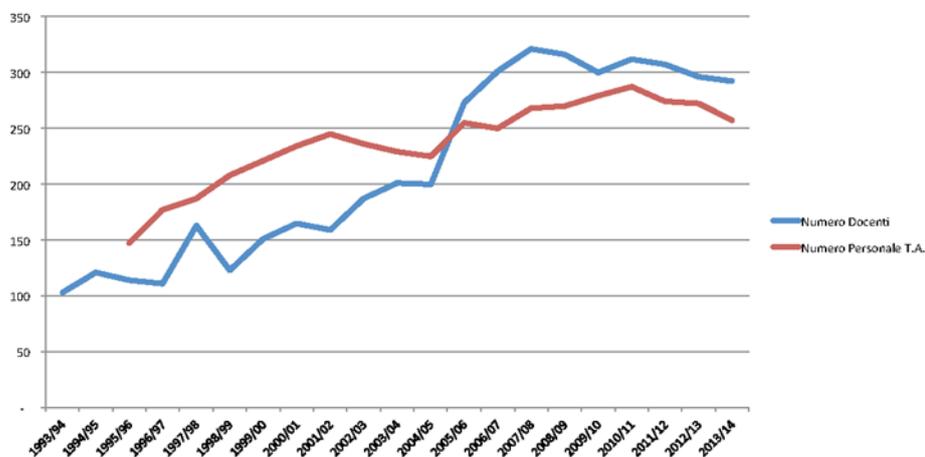


PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

31/12/2014 256

(Fonte dati: Ufficio statistico di Ateneo)

► Crescita del personale 1993/94-2013/2014



(Fonte: Rapporto "Unimol e il territorio" a cura del prof. Luca Muscarà - Università degli Studi del Molise)

► Altre tipologie di collaborazione anno 2014

Tipologia di collaborazione	TOTALE
Borse di studio post-lauream	14
Assegni di ricerca	74
Dottorati di ricerca cicli ante L.240/2010 (con o senza borsa)	81
Dottorati di ricerca cicli post L.240/2010 (con o senza borsa)	71
TOTALE	240

(Fonte dati: Ufficio statistico di Ateneo)

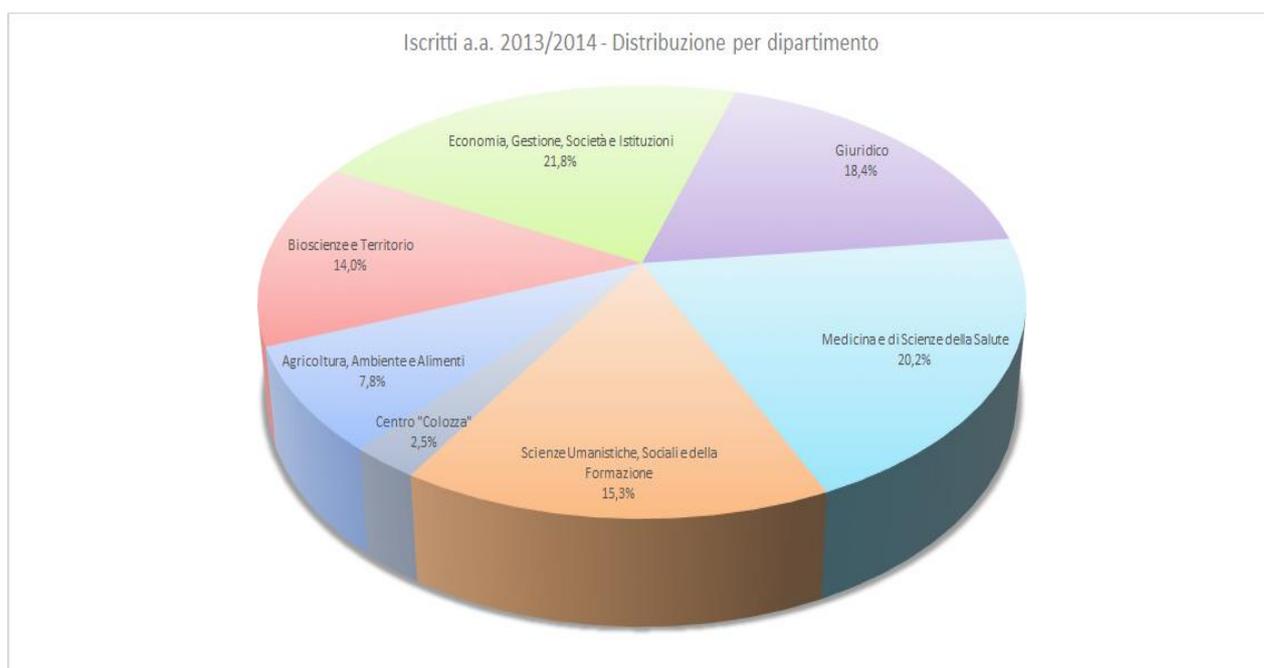
► Storico Studenti iscritti e immatricolati

Anno accademico	Iscritti	di cui immatricolati
1993/94	3.452	1.454
1994/95	4.765	1.442
1995/96	5.530	1.324
1996/97	6.207	1.368
1997/98	6.729	1.295
1998/99	7.364	1.461
1999/00	7.426	1.348
2000/01	7.740	1.216
2001/02	8.404	1.646
2002/03	9.397	1.857

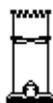
2003/04	10.128	2.506
2004/05	10.312	2.658
2005/06	10.608	2.115
2006/07	10.677	2.267
2007/08	10.576	2.372
2008/09	10.354	2.477
2009/10	9.888	2.410
2010/11	8.558	2.142
2011/12	8.617	2.254
2012/13	8.131	2.008
2013/14	8.031	1.767

(Fonte dati: Ufficio statistico di Ateneo)

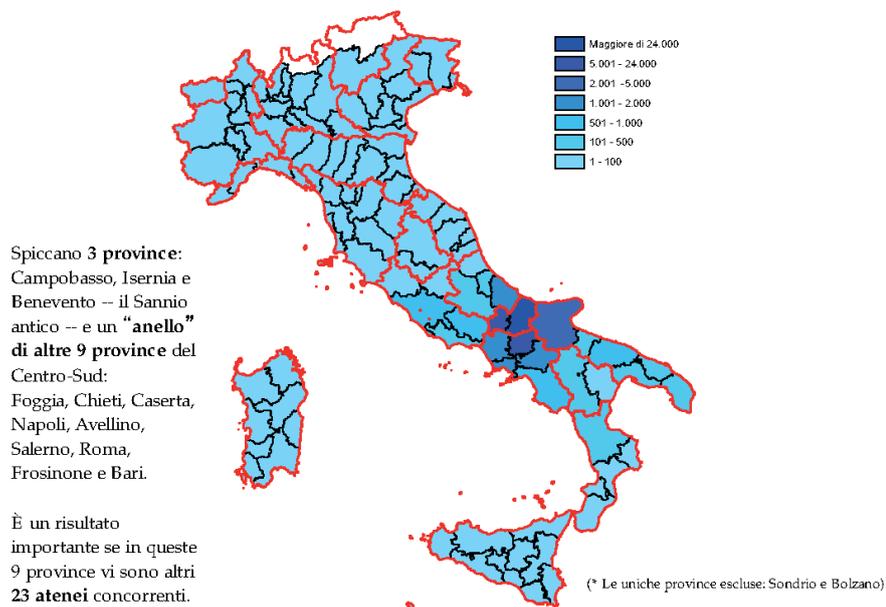
► **Distribuzione per Dipartimento degli studenti iscritti nell'aa.a.2013/2014**



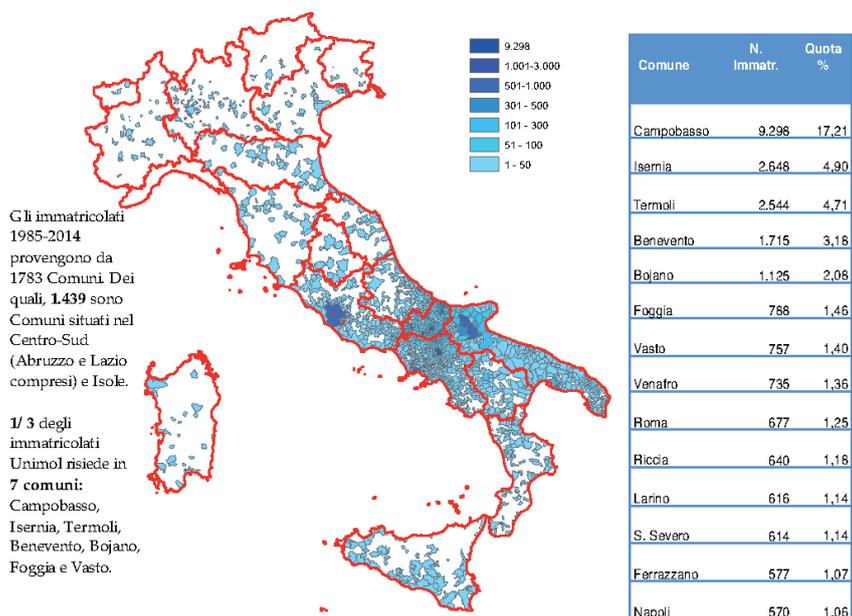
(Fonte dati: Ufficio statistico di Ateneo)



► **Provenienza immatricolati 1985-2014**



(Fonte: Rapporto "Unimol e il suo territorio" a cura del prof. Luca Muscarà -Università degli Studi del Molise)



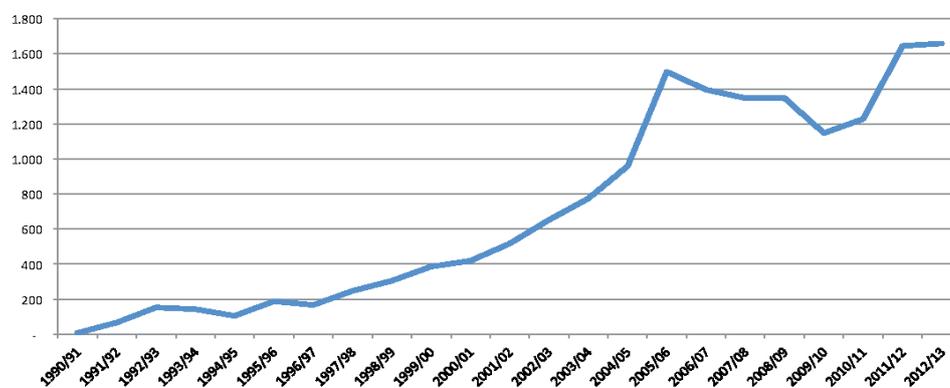
(Fonte: Rapporto "Unimol e il suo territorio" a cura del prof. Luca Muscarà -Università degli Studi del Molise)

► **Storico Laureati**

Anno solare di laurea	N.
1990	6
1991	65
1992	151
1993	143
1994	103
1995	187
1996	166
1997	246
1998	303
1999	384
2000	419
2001	514
2002	654
2003	866
2004	1135
2005	1389
2006	1370
2007	1363
2008	1386
2009	1136
2010	1243
2011	1690
2012	1241
2013	1201
2014	1149

(Fonte dati: Ufficio statistico di Ateneo)

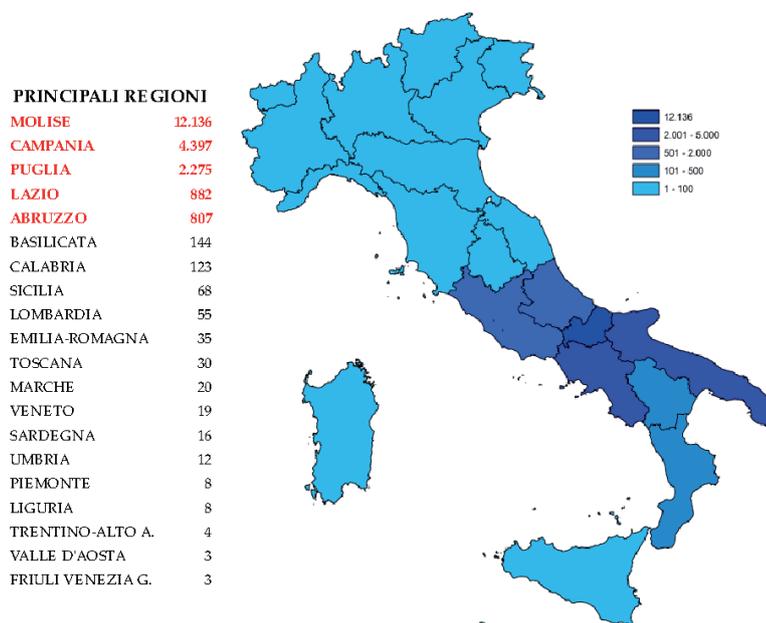
► **Laureati dal 1990/91**



(Fonte: Rapporto "Unimol e il suo territorio" a cura del prof. Luca Muscarà -Università degli Studi del Molise)



► **Il contributo dei laureati Unimol 200-2014 alle Regioni**



Tra 2000 e 2014, **21.047** studenti Unimol, residenti in tutte le regioni italiane, hanno conseguito un titolo di laurea.

(Fonte: Rapporto "Unimol e il suo territorio" a cura del prof. Luca Muscarà -Università degli Studi del Molise)

3 GLI STAKEHOLDER

L'obiettivo di questa sezione è quello di valutare gli impatti generati sul territorio e sul benessere della collettività, in particolare misurare, quantitativamente e qualitativamente, l'utilità prodotta verso le diverse categorie di stakeholder.

Il concetto di "stakeholder" nasce nelle teorie dell'impresa; trasportarlo nell'ambito delle organizzazioni pubbliche e, in particolare, dell'università, costituisce un'operazione complessa che richiede opportuni adattamenti. In senso ampio, stakeholder è ogni soggetto ben identificabile, portatore di interessi, che può influenzare (attraverso azioni o reazioni) e/o essere influenzato dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi, e senza il cui appoggio un'organizzazione non è in grado di sopravvivere.

L'Ateneo vede nell'attivazione della capacità dell'università di gestire in modo produttivo i rapporti con i propri stakeholders, vecchi e nuovi, la concreta soluzione al superamento di impostazioni eccessivamente autoreferenziali presenti negli stessi atenei, che interpretano negativamente, danneggiandolo, il fondamentale principio dell'autonomia universitaria.

L'impegno dell'università diventa allora innanzitutto quello di accrescere la capacità di ascolto degli stakeholder, con stabili canali di comunicazione trasparente e, quindi, in conseguenza, di attrezzarsi per rispondere e soddisfare le loro diverse esigenze/aspettative. Ma, per costruire un canale di dialogo continuo e permanente con gli stakeholder bisogna rinnovare l'organizzazione universitaria secondo principi di responsabilità sociale e di qualità, con particolare attenzione al rinnovamento dei sistemi di gestione, alle politiche di sviluppo delle risorse umane, al rinnovamento della cultura organizzativa. Bisogna dotarsi in pratica di una struttura organizzativa coerente: una struttura *stakeholder oriented*, approccio della metodologia *stakeholder analysis*.

Ed è in questo senso che l'Ateneo ha incominciato ad operare.

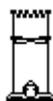
La stakeholder analysis è di fondamentale importanza in quanto permette di rilevare per tempo non soltanto gli stakeholder che possono condizionare positivamente l'attuazione dei progetti, ma altresì coloro che possono condizionarla sfavorevolmente, determinandone l'insuccesso. La disponibilità di questo tipo di informazioni, infatti, consente di sviluppare opportune strategie.

Le informazioni che sono state acquisite utilizzando questa metodologia sono essenzialmente riconducibili a quattro voci:

- elenco degli stakeholder, identikit dei propri portatori di interesse (attuali e potenziali);
- interessi degli stakeholder riferiti alle aree strategiche di intervento;
- valutazione del possibile impatto degli stakeholder rispetto a tali attività; oltre alla loro influenza elevata, media o bassa rispetto al progetto, nell'analisi è opportuno considerare se l'impatto previsto sia positivo, negativo, incerto o totalmente imprevedibile;
- possibili strategie per ottenere il supporto degli stakeholder "positivi" e per ridurre gli ostacoli legati alla presenza di stakeholder "negativi".

Sulla base di queste considerazioni, è stata costruita una matrice stakeholder/attività dove, relativamente a ciascuna attività prioritarie di intervento, sono state individuate le relative attività collegate alle macro e sottocategorie di stakeholder.

Aree strategiche	Attività	Macrocategorie di Stakeholder	Sottocategorie di Stakeholder
Didattica	Corsi di laurea, di laurea specialistica, scuole di specializzazione e di dottorato, corsi di perfezionamento, master, corsi di formazione, stage e tirocini	Studenti	Iscritti ai corsi di studio, ai master, ai corsi di specializzazione, ai corsi di formazione
		Personale Docente	Personale nei diversi ruoli. Professori/ricercatori/docenti a contratto
		Personale Tecnico-Amministrativo	Addetti alle strutture di supporto alla didattica
Ricerca	Ricerca di base, applicata e di intervento, collaborazione con altri Atenei/aziende, studi di fattibilità, analisi di settore, ricerche di mercato, ecc.	Ricercatori	Ricercatori, collaboratori di ricerca (assegnisti di ricerca, borsisti, contrattisti)
		Studenti	Laureati, dottorandi
		Imprese	Aziende di produzione di beni e servizi reali e finanziari, aziende del terzo settore, associazioni di categoria e di settore
		Istituzioni pubbliche	Amministrazioni pubbliche locali, nazionali ed internazionali, enti di ricerca (CNR ecc.)
		Altre università/Scuole	Università italiane e straniere, Istituzioni scolastiche
		Personale Tecnico-Amministrativo	Addetti alle strutture di supporto alla ricerca
		Comunità scientifica nazionale ed internazionale	Comunità scientifica nazionale ed internazionale
		Soggetti economico-sociali, pubblici e privati, rilevanti per l'occupazione ed in generale per lo sviluppo del territorio	Imprese, aziende, Enti pubblici
Collettività	Comunità locale, nazionale, internazionale		
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Orientamento, tutorato, servizi per la didattica e la ricerca (biblioteche, laboratori, aule studio, ecc.), servizio mensa, mobilità internazionale, ecc.	Personale Docente	Professori ordinari, associati, straordinari, ricercatori
		Studenti	Iscritti ai corsi di studio, ai master, ai corsi di specializzazione, ai corsi di formazione, laureandi, laureati, dottorandi, studenti delle scuole superiori
		Personale Tecnico-amministrativo	Personale Tecnico-Amministrativo



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

		Ordini Professionali	Praticanti iscritti agli ordini professionali, candidati agli esami di Stato
		Collettività	Comunità locale, nazionale, internazionale
Amministrazione di qualità	Selezione e regolamentazione dei rapporti giuridici ed economici	Personale di ruolo	Personale Docente, Tecnico-Amministrativo
		Personale non di ruolo	Assegnisti, contrattisti, borsisti
	Acquisto di beni e servizi, manutenzione di beni immobili e strumentali	Fornitori di beni e servizi	Imprese per fornitura di cancelleria e stampati, mobili e arredi d'ufficio, software e hardware; imprese di costruzione, ristrutturazione e manutenzione immobili; imprese di servizi per vigilanza, pulizia, ecc.; imprese per fornitura di telefono, gas, acqua, luce, servizi bancari, ecc.
	Finanziamenti, donazioni, contributi, ecc.	Enti finanziatori	Unione europea, MIUR, Regione Molise, ESU, altri Enti pubblici, aziende e privati cittadini, fondazioni, associazioni
Territorio	Rapporti con le imprese, trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca	Enti pubblici e privati, aziende	Unione europea, MIUR, Regione Molise, ESU, altri Enti pubblici, aziende e privati cittadini, fondazioni, associazioni

E' possibile, inoltre, posizionare i vari stakeholder nei tre diversi ambienti di riferimento dell'organizzazione:

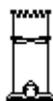
Ambiente di riferimento operativo: dimensione Ateneo;

Ambiente di primo riferimento: dimensione territoriale regionale;

Ambiente di riferimento generale: dimensione nazionale ed internazionale.

Il "posizionamento" degli stakeholder negli ambienti di riferimento non ne definisce automaticamente l'interesse ed il potere, e la distinzione tra i diversi ambienti non deve essere considerata netta e rigida.

<p style="text-align: center;">AMBIENTE DI RIFERIMENTO OPERATIVO (dimensione Ateneo)</p>	<p>Studenti Personale Tecnico-amministrativo Docenti e ricercatori Altro personale non strutturato Organizzazioni Sindacali dell'Ateneo Rappresentanze degli studenti Altre rappresentanze interne Ministero dell'università e della ricerca (MIUR) Regione Molise Soggetti finanziatori Esu - Ente per il diritto allo Studio Universitario Fornitori Aziende Famiglie degli studenti</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTE DI PRIMO RIFERIMENTO (dimensione regionale)</p>	<p>Regione Molise Comune di Campobasso Pubbliche amministrazioni Altri Enti locali Scuole Superiori e loro studenti Enti di ricerca regionali Enti di formazione professionale Camera di Commercio Unioncamere</p> <p>Imprese Organizzazioni sindacali dei lavoratori Organizzazioni datoriali Ordini professionali Associazioni professionali Terzo settore, volontariato, cooperazione Settore della comunicazione Stampa e altri media regionali Fondazioni bancarie Ex studenti e potenziali studenti</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTE DI RIFERIMENTO GENERALE (dimensione nazionale ed internazionale)</p>	<p>Università e Strutture di governo del sistema universitario Ministero dell'università e della ricerca (MIUR) Consiglio Universitario Nazionale (Cun) Consiglio Nazionale degli studenti universitari (Cnsu) Agenzia di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur) Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) Conferenza dei Rettori delle Università italiane (Cru) Strutture istituzionali Unione europea Governo Dipartimento della Funzione Pubblica CNEL, CNR, CNIPA Conferenza delle Regioni Strutture di rappresentanza economico-sociale Federazioni Nazionali Sindacati Università Confederazioni Nazionali Sindacali Confederazioni del mondo imprenditoriale</p>



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

Relativamente alla macrocategoria studenti, che rappresenta il segmento degli stakeholder di maggiore riferimento al momento i giudizi e le opinioni sono rinvenibili:

- ✓ nella *opinione della didattica* che, oltre agli adempimenti normativi, costituisce un utile strumento a disposizione dell'università da utilizzare come mezzo di autovalutazione non solo con lo scopo di migliorare il processo formativo proposto agli studenti, ma anche di promuovere una "cultura della valutazione" in ambito universitario, riferito al personale Docente, al personale Tecnico Amministrativo e non ultimo agli studenti;
- ✓ nel giudizio espresso dai laureati attraverso il questionario *AlmaLaurea* somministrato alla vigilia della conclusione degli studi universitari che, oltre a rilevare dati socio-anagrafici ed aspetti relativi al curriculum del laureato, prevede una sezione finalizzata a rilevarne i "Giudizi sull'esperienza universitaria che sta concludendo" specifica sui seguenti aspetti: la complessiva esperienza universitaria; le infrastrutture (aule, laboratori, biblioteche e spazi per lo studio); i servizi per il diritto allo studio; servizi e le condizioni di vita nelle città universitarie.

4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Seguendo la logica dell'albero della performance, in questa sezione vengono presentati gli obiettivi strategici sia nella loro veste di obiettivi di particolare importanza rispetto ai bisogni e alle attese dei portatori di interesse, sia nella veste di descrittori di ciò che l'Ateneo è chiamato a migliorare per realizzare le proprie strategie. L'arco temporale di riferimento è quello del triennio 2015-2017. E' possibile che nel corso dell'anno alcuni elementi strategici siano sottoposti a revisione sostanziale.

Aree strategiche	Obiettivi strategici
a) Didattica	<p>Aumentare la competitività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare l'accreditamento dei corsi di laurea • rafforzare, razionalizzare e qualificare l'offerta formativa • migliorare l'efficacia dell'offerta formativa • favorire l'internazionalizzazione della didattica • migliorare le attività di supporto alla didattica
b) Ricerca	<p>Sviluppare la ricerca di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la capacità di attrarre risorse finanziarie esterne • qualificare e internazionalizzare maggiormente i corsi di dottorato di ricerca • incentivare il trasferimento tecnologico • favorire l'internazionalizzazione della ricerca • rafforzare le competenze dei giovani ricercatori
c) Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	<p>Diritto allo studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la qualità dei servizi offerti • migliorare i servizi a sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito • potenziare le attività di orientamento • potenziare la mobilità studentesca internazionale
d) Amministrazione di qualità	<p>Qualificazione dell'Amministrazione e miglioramento della performance attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuare un sistema di <i>governance</i> per obiettivi • informatizzare ulteriormente la gestione delle carriere del personale • ottimizzare le procedure amministrative per ridurre i costi ed i tempi di esecuzione • migliorare la gestione del ciclo delle performance • assicurare la trasparenza (D.lgs n. 33/2013) come livello essenziale delle prestazioni e dei servizi resi • rifunzionalizzare gli spazi delle strutture
e) Territorio	<p>Collegamento con istituzioni e il sistema produttivo locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare le collaborazioni con gli Enti locali su progetti di cooperazione e sviluppo • potenziare le attività a supporto dei tirocini • realizzare azioni mirate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro • potenziare il trasferimento tecnologico, favorire progetti di rilevanza socio-economica, costituire spin-off accademici • supportare l'autoimprenditorialità e le attività di start - up



	di studenti e ricercatori <ul style="list-style-type: none"> • misurare, rendicontare e comunicare all'esterno l'attività svolta
--	---

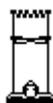
5 IL CASCADING: DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Sempre secondo la logica dell'albero della performance, ogni obiettivo strategico viene articolato in obiettivi operativi per verificare la loro realizzazione mediante la possibilità di misurare quanto raggiunto, i tempi necessari per il completamento e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

Per ciascuna delle aree strategiche di intervento, accanto agli obiettivi operativi si propongono alcuni indicatori. Gli obiettivi strategici sono riferiti al triennio 2015-2017; il Direttore generale vigila sul perseguimento degli stessi obiettivi e sullo stato di raggiungimento. Gli obiettivi operativi riguardano l'anno 2015; il Direttore generale risponde del raggiungimento di tutti gli obiettivi operativi secondo le indicazioni che saranno definite dal Consiglio di Amministrazione; i dirigenti e i responsabili di Area rispondono del raggiungimento degli obiettivi operativi secondo le proprie competenze funzionali e le specificazioni contenute nelle schede riportate nel cap.6 del presente Piano.

Area strategica di intervento	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Indicatori
a) Didattica	<p>Aumentare la competitività:</p> <p>Assicurare l'accREDITAMENTO dei corsi di laurea e delle sedi</p> <p>Rafforzare, razionalizzare e qualificare l'offerta formativa</p> <p>Migliorare l'efficacia dell'offerta formativa</p> <p>Favorire l'internazionalizzazione della didattica</p> <p>Migliorare le attività di supporto alla didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'offerta formativa • primo accreditamento periodico di sede (ANVUR) • gestione dei processi e ottimizzazione delle procedure di accreditamento Scheda SUA CDS (ANVUR - AVA) • redazione e gestione del calendario degli esami e delle lezioni e inserimento degli orari e dei relativi dati • supporto alla progettazione di percorsi di alta formazione • Anagrafe Nazionale degli Studenti come strumento a supporto del Ministero nella valutazione dei risultati degli Atenei • coordinamento e gestione dei processi di erogazione di servizi informatici a supporto della didattica snellimento 	<ul style="list-style-type: none"> • numero di corsi di laurea accreditati (ANVUR) • rapporto studenti / Docenti • rapporto studenti / personale tecnico amministrativo • tempi medi di conclusione dei percorsi di studio • rapporto laureati in corso/iscritti agli ultimi anni dei corsi di studio • tempistica di pubblicazione degli orari delle lezioni • tempi di conclusione delle procedure di affidamento di contratti di insegnamento e di supplenze • numero di accessi al web per i servizi connessi alla didattica • ottimizzazione della rilevazione dell'opinione degli studenti • copertura dei settori scientifico-disciplinari per gli insegnamenti di base e caratterizzanti

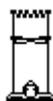
		<p>delle attività di supporto alla didattica mediante la dematerializzazione di alcuni segmenti dell'azione amministrativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • bilanciamento coerente tra i Dipartimenti delle dotazioni di personale amministrativo dedicato alla didattica 	<p>attualmente scoperti in Ateneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • opinione degli studenti sulla qualità e adeguatezza delle strutture per l'erogazione della didattica • numero delle convenzioni finalizzate a tirocini curriculari e stage
b) Ricerca	<p>Sviluppare la ricerca di qualità:</p> <p>Migliorare la capacità di attrarre risorse finanziarie esterne</p> <p>Qualificare e internazionalizzare maggiormente i corsi di dottorato di ricerca</p> <p>Incentivare il trasferimento tecnologico</p> <p>Favorire l'internazionalizzazione della ricerca</p> <p>Rafforzare le competenze dei giovani ricercatori</p> <p>Ottimizzare l'Anagrafe della ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei processi e ottimizzazione delle procedure di accreditamento della scheda SUA-RD (ANVUR-AVA) • gestione delle procedure amministrative correlate ai progetti di ricerca nazionali ed europei, con la finalità di garantire una omogenea impostazione e gestione nelle strutture dipartimentali e nei centri; • coordinare e monitorare, con riferimento alla presentazione di candidature per i bandi per attività di ricerca, promossi nell'ambito della ricerca istituzionale (nazionale ed internazionale), l'imputazione dei costi di struttura e di personale in organico, predisponendo tutti i documenti utili per le decisioni degli organi di governo dell'Ateneo; • supportare la preparazione dei progetti di ricerca internazionali • migliorare le competenze in tema di rendicontazione dei progetti europei • agevolare la mobilità di studenti e ricercatori e docenti sia incoming che outgoing • promuovere le procedure utili all'implementazione della Anagrafe della ricerca e la costruzione di un sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione, con particolare attenzione all'attività di sostegno alle candidature dei progetti comunitari; • implementare e ottimizzare la gestione dell'affidamento degli incarichi a terzi presso le strutture dipartimentali; • promuovere l'innovazione, la cooperazione e il tra- 	<ul style="list-style-type: none"> • unità di personale attivamente impegnato nella ricerca; • tasso di attrattività del corso di dottorato; • n. convenzioni conto terzi • valore medio convenzione • n. bandi competitivi nazionali ed internazionali a buon fine • n. dottorati • n. iscritti a dottorandi • percentuale di dottorandi / laureati • percentuale di assegnisti di ricerca / laureati • n. di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato; • n. master attivati • n. iscritti a master • percentuale di iscritti a master / totale laureati • esito lavorativo degli studenti che conseguono master • n. spin-off attivati e n. brevetti registrati



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

		sferimento tecnologico al tessuto economico produttivo con particolare riferimento alla Regione Molise	
c) Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	<p>Diritto allo studio:</p> <p>Migliorare la qualità dei servizi offerti</p> <p>Migliorare i servizi a sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito</p> <p>Potenziare le attività di orientamento</p> <p>Potenziare la mobilità studentesca internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • implementare l'utilizzo del servizio gratuito di posta elettronica riservato agli studenti per lo scambio delle informazioni di carattere Amministrativo relative alla carriera universitaria • assicurare un'accurata analisi delle informazioni e dei dati relativi agli studenti per garantire la qualità degli stessi in funzione della gestione delle carriere degli studenti, delle finalità correlate alla gestione delle tasse contributi, dei processi di internazionalizzazione, della programmazione di stage e tirocini, degli interventi tesi a ridurre il tasso di abbandono • rispetto delle scadenze in materia di gestione delle tasse e dei contributi • qualificare e arricchire l'informazione delle raccolte bibliografiche; • monitorare e implementare i processi informatici che consentono l'accesso all'informazione e ai servizi da parte degli studenti; • incrementare gli stage e i tirocini extracurriculari; • analisi sulla possibilità di incrementare gli stage e i tirocini curriculari; • razionalizzare e rifunzionizzare l'impiego delle aule 	<ul style="list-style-type: none"> • riduzioni delle comunicazioni agli studenti in forma cartacea • numero degli iscritti che hanno svolto stage e tirocini curriculari; • numero degli iscritti che hanno svolto stage e tirocini extra curriculari; • proporzione di laureati occupati ad un anno dalla laurea sul totale dei laureati dello stesso anno; • proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non); • disponibilità di spazi/aule • numero aule per corso di laurea • n. premi di laurea • interventi per studenti meritevoli e a basso reddito
d) Amministrazione di qualità	<p>Qualificazione dell'Amministrazione e miglioramento della performance attraverso:</p> <p>attuare un sistema di governance per obiettivi</p> <p>informatizzare ulteriormente la gestione delle carriere del personale</p> <p>ottimizzare le procedure amministrative per ridurre i costi ed i tempi di esecuzione</p> <p>migliorare la gestione del ciclo delle performance</p> <p>assicurare la trasparenza (D.lgs n. 33/2013) come livello essenziale delle prestazioni e dei servizi resi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio della qualità dei servizi erogati e delle forniture • ottimizzazione della gestione delle procedure Amministrativo-contabili connesse al controllo di gestione; • ridurre i tempi dei pagamenti • sperimentare l'impiego del mandato informatico • implementazione la contabilità economico-patrimoniale, analitica ed il controllo di gestione; • studio di fattibilità volto a valutare l'opportunità di introdurre nell'Ateneo il mandato informatico al fine di semplificare e accelerare le procedure di spesa e contabili; • programmazione trien- 	<ul style="list-style-type: none"> • n. personale Docente e ricercatore • n. personale Tecnico Amministrativo e dirigente • rapporto personale Docente e ricercatore / personale Tecnico Amministrativo • rapporto iscritti/docenti • rapporto iscritti /docenti a contratto • rapporto supplenze/ corsi • rapporto iscritti /personale Tecnico Amministrativo • costi del personale secondo gli indicatori della procedura PROPER • indicatore del limite per le spese del personale (D, lgs n. 49/2012) • adempimenti connessi alla legge n. 190/2012 (anticorruzione) e al D.Lgs n. 33/2013 (trasparenza)

	<p>rifunzionalizzare gli spazi delle strutture</p>	<p>nale del fabbisogno di personale Docente e Tecnico Amministrativo ed monitoraggio del FFO;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimizzazione e implementazione delle diverse procedure informatiche utilizzate per la gestione del personale; • revisione dei regolamenti, nonché proposte di nuovi ambiti ed attività da regolamentare; • coordinamento delle attività connesse alla legge n. 190/2012 (anticorruzione) e al D. Lgs n. 33/2013 (trasparenza) 	<ul style="list-style-type: none"> • numero carriere del personale informatizzate • eliminazione di alcuni moduli cartacei per la gestione della presenza del personale tecnico amministrativo
e) Territorio	<p>Collegamento con le istituzioni e il sistema produttivo locale:</p> <p>incrementare le collaborazioni con gli Enti locali su progetti di cooperazione e sviluppo</p> <p>potenziare le attività a supporto dei tirocini</p> <p>realizzare azioni mirate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro</p> <p>potenziare il trasferimento tecnologico, favorire progetti di rilevanza socio-economica, costituire spin-off accademici</p> <p>supportare l'autoimprenditorialità e le attività di start - up di studenti e ricercatori</p> <p>misurare, rendicontare e comunicare all'esterno l'attività svolta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei rapporti con gli stakeholders • attività di comunicazione istituzionale, rapporti con gli organi di informazione e con le altre istituzioni • supporto amministrativo e gestionale alle attività di progettazione e di promozione dell'innovazione, cooperazione e trasferimento tecnologico al tessuto economico produttivo • stipula di accordi e convenzioni con enti e aziende per progetti di ricerca applicata e attività di ricerca conto terzi 	<ul style="list-style-type: none"> • numero convenzioni stipulate per programmi di ricerca applicata • numero convenzioni per attività di ricerca conto terzi • numero convenzioni (didattica) con Ordini Professionali • numero brevetti • numero spin off • numero di tirocini extra-curricolari • ammontare contributi da imprese pubbliche per gestione progetti • numero di eventi di promozione della ricerca e delle collaborazioni esterne organizzati • numero di coinvolgimenti in progetti di ricerca ottenuti da bandi competitivi • numero contatti procurati per ricerca conto terzi • numero di studenti supportati per placement • entrate conto terzi per didattica



6 OBIETTIVI DIRIGENZIALI E DEI RESPONSABILI DI AREA

Divisione Gestione Risorse, Ufficio di Gabinetto degli Organi di Governo e dell'Area Servizi Studenti

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO ATTESO	TARGET 2015
Amministrazione di qualità	Supporto agli Organi di governo dell'Ateneo nella pianificazione ed attuazione del processo decisionale	Coordinamento e monitoraggio delle attività istruttorie al processo decisionale e attuazione delle azioni di governance definite dagli Organi di governo	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Pianificazione e razionalizzazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi	Revisione del processo di acquisto al fine di verificare la necessità degli acquisti e ottimizzare le modalità di approvvigionamento	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Coordinamento delle attività connesse alla completa implementazione della piattaforma U-GOV ed interazione con altri database esterni (MEF, banca, ecc.)	Utilizzo delle funzionalità U-GOV (Ordinativo Informatico Locale, Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, Split payment, Certificazione Unica dei redditi, Fatturazione elettronica)	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio immobiliare e delle condizioni di sicurezza degli ambienti e mappatura degli spazi	Attuazione di un sistema organico di definizione degli spazi con schede informative sugli ambienti	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Monitoraggio delle banche dati connesse alla gestione del personale docente e tecnico-amministrativo	Informatizzazione delle banche dati	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Monitoraggio delle spese per il personale funzionale alla gestione della procedura PROPER	Verifica della correttezza dei dati trasmessi tramite Dalia e rispetto degli adempimenti della procedura PROPER	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Monitoraggio del Ciclo della Performance	Pianificazione del sistema e aggiornamento dello stesso	

Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Coordinamento delle attività di gestione e conservazione dei documenti connessi alla carriera degli studenti	Ulteriore dematerializzazione della documentazione collegata alla carriera degli studenti e riduzione dei tempi di esecuzione delle procedure	dicembre 100%
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Coordinamento delle attività di verifica dei pagamenti delle tasse universitarie	Monitoraggio analitico della procedura di verifica delle autocertificazioni prodotte dagli studenti ai fini dell'accesso ai benefici previsti in tema di tasse e contributi	dicembre 100%
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Direzione delle attività di orientamento	Incremento degli incontri interne ed esterni di orientamento	dicembre 100%
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Predisposizione di materiali informativi dei servizi offerti dal Centro Servizi per Studenti disabili e studenti DSA, da destinare agli studenti delle scuole superiori in sinergia con il CORT	Realizzazione brochure, realizzazione materiale informativo in formato audio	giugno 100%



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

Area servizi Dipartimentali

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO ATTESO	TARGET 2015
Amministrazione di qualità	Dematerializzazione dei documenti amministrativi	notifica dei documenti dipartimentali esclusivamente mediante comunicazione interna di servizio	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Ottimizzazione delle procedure amministrativo-contabili	introduzione di nuovi criteri necessari al raggiungimento degli obiettivi funzionali, al fine di gestire e controllare in modo rapido ed efficace la situazione finanziaria e amministrativa del Dipartimento nel rispetto della normativa, dei regolamenti interni e tenendo conto dei flussi finanziari disponibili	dicembre 100%
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Ottimizzazione del servizio di tutorato	miglioramento del processo comunicativo e del coinvolgimento degli studenti nell'utilizzo del servizio di tutorato già attivato presso il Dipartimento	dicembre 100%
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti/Territorio	Valorizzazione delle attività di tirocinio e stage	incrementare il supporto organizzativo dei Corsi di Studio per favorire le attività di incontro fra studenti e mondo del lavoro	dicembre 100%
Didattica/Ricerca Scientifica	Implementazione delle procedure connesse al nuovo sistema di valutazione della didattica e della ricerca	organizzazione di sistemi di rilevazione e monitoraggio dei dati richiesti per la redazione della SUA-RD e SUA-CDS	dicembre 100%
Didattica	Attività di gestione didattica e amministrativa dei corsi speciali (ex afferenza del Centro Colozza)	razionalizzazione degli spazi per le attività didattiche; monitoraggio dei costi connessi all'erogazione dei corsi speciali.	dicembre 100%

Area Finanza e Controllo

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO ATTESO	TARGET 2015
Amministrazione di qualità	Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Contabilità e Finanza	predisposizione atti per l'approvazione del nuovo regolamento Monitoraggio applicazione nuove regole	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Ordinativo Informatico Locale (OIL)	Configurazione UGOV Configurazione piattaforma Intesa San Paolo Formazione del personale dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti Attivazione del mandato informatico	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC)	Configurazione UGOV Configurazione Piattaforma del MEF Formazione del personale Monitoraggio degli adempimenti	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Split payment	Configurazione UGOV Attuazione del nuovo adempimento Monitoraggio degli adempimenti	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Certificazione unica dei redditi - <i>Certificazione CU</i>	Configurazione CSA Accentramento conguaglio fiscale Trasmissione flussi Agenzia delle entrate	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Assemblatore per il modello 770	Configurazione CSA Elaborazione del modello Trasmissione flussi al MEF	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Fatturazione Elettronica	Configurazione UGOV Coordinamento e collaborazione con l'Area Acquisti e Contratti	dicembre 100%



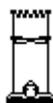
PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

Area Acquisti e Contratti

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO ATTESO	TARGET 2015
Amministrazione di qualità	Attuazione del sistema AVCPASS per le stazioni appaltanti	Messa a regime del sistema di verifica dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-economica delle imprese partecipanti a gare d'appalto, anche attraverso la formazione del personale addetto alle gare	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Pianificazione e razionalizzazione degli acquisti di materiale di consumo, di cancelleria ed informatico	Attività ricognitiva delle esigenze delle diverse strutture dell'Ateneo preliminarmente all'espletamento di procedure di acquisto per forniture programmate dei beni in questione	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Implementazione del processo connesso alla fatturazione elettronica	Adeguamento delle procedure amministrative interne in collaborazione con l'Area Finanza e Controllo	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Ricognizione e proposta di realizzazione dell'albo delle associazioni studentesche	Realizzazione di un albo delle associazioni studentesche, anche ai fini dell'attribuzione dei contributi per iniziative culturali	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Ottimizzazione della rete di comunicazioni tra uffici e revisione della modulistica relativamente agli adempimenti in materia di comunicazioni obbligatorie al Ministero del Lavoro	Predisposizione nuova modulistica, verifica del nuovo assetto della rete di comunicazione e del relativo livello di utilizzazione	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Ricognizione dei beni inventariali e verifica dell'allocazione dei beni nelle strutture a seguito delle recenti operazioni di riorganizzazione degli spazi	Aggiornamento dei dati contabili nella procedura UGOV	dicembre 100%

Area Servizi Tecnici

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO ATTESO	TARGET 2015
Amministrazione di qualità	Monitoraggio e miglioramento delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro mediante l'adozione di misure preventive e di interventi correttivi. Gestione informatizzata delle procedure connesse alla gestione dei rifiuti speciali di laboratorio e la tutela ambientale	Incremento dei controlli sanitari sul personale e sugli ambienti di lavoro. Numero di interventi effettuati e misure adottate per la mitigazione e/o l'eliminazione dei rischi.	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Sviluppo di progetti per la soluzione di problematiche connesse alla realizzazione e/o rifunzionalizzazione di spazi cui vengono attribuite nuove e diverse destinazioni d'uso in ragione delle esigenze dell'Ateneo	Numero di proposte progettuali elaborate	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Implementazione e sviluppo di un sistema ricognitivo informatizzato per la raccolta e catalogazione degli interventi manutentivi effettuati e da programmare per garantire il mantenimento degli originari standard qualitativi e prestazionali dei singoli elementi di fabbrica, ovvero degli interi organismi edilizi, oltre a quelli necessari per adeguarsi alle nuove disposizioni normative, il tutto con finalità di controllo e razionalizzazione della spesa	Numero interventi manutentivi inseriti e catalogati per ogni plesso universitario	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Implementazione e sviluppo di un sistema informatizzato gestionale relativo all'Anagrafe degli edifici universitari, da costituirsi attraverso l'acquisizione di dati identificativi ed anagrafici, informazioni ricavabili da certificazioni e documentazione,	Numero di edifici universitari censiti e monitorati all'interno del sistema informatizzato	dicembre 100%

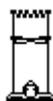


PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

	<p>dati dimensionali e dati desumibili da valutazioni qualitative descrittive. L'Anagrafe dovrà consentire di:</p> <ul style="list-style-type: none">- monitorare lo stato di conservazione del patrimonio immobiliare;- realizzare una banca dati costantemente aggiornata;- storicizzare i dati raccolti;- rendere accessibili i dati in rete		
--	--	--	--

Area Risorse e Servizi Bibliotecari e documentali

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO ATTESO	TARGET 2015
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Ottimizzazione e promozione dei servizi all'utente	<ul style="list-style-type: none"> - N°Prestiti 2015/N° Prestiti 2014>1 - N°Catalogazioni 2015/N° Catalogazioni 2014>1 - Prestito intersede= nuova procedura di back office - Prestito interbibliotecario= nuova procedura di back office con Integrazione di Sebina al Sistema ILL SBN - Statistiche d'uso accesso alle risorse digitali - Implementazione all'utilizzo della piattaforma Road Open Access (N°utenti registrati 2015/ N°utenti registrati 2014>1; N°inserimento documenti OA 2015/ N°inserimento documenti OA 2014>1; N°accessi 2015/ N° accessi 2014>1) - Disponibilità del materiale bibliografico all'utente in via di trasferimento dalle sedi decentrate (quantità) - Customer satisfaction (realizzazione form on line) - Valorizzazione del Centro di Documentazione Europeo;Progetto European Sources On-line (ESO) in collaborazione con il CDE di Cardiff - Organizzazione di Corsi di Information Literacy - Riprogettazione delle pagine dell'Area del sito in funzione del miglioramento dell'accesso dei servizi all'utente (N°volte pagina principale biblioteca visitata 2015/ N°volte pagina principale biblioteca visitata 2014>1;N°frequenza di rimbalzo pagina principale biblioteca 2015/ N° frequenza di rimbalzo pagina principale biblioteca 2014<1) - Inserimento della Biblioteca nei Social network - Evasione di richieste di acquisto dell'utenza di materiale bibliografico; - Realizzazione di servizi editoriali: N°Attività editoriali 2015/N° Attività editoriali 2014>1 	dicembre 80%

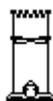


PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Ottimizzazione degli spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione per la rifunionalizzazione dell’Atrio della Biblioteca e relativa esecuzione - Risistemazione del pozzo librario e delle Sale lettura - Valorizzazione degli spazi destinati alle Donazioni e al Centro di Documentazione Europeo - Riprogettazione ed esecuzione di Nuove Segnaletiche funzionali per le collocazioni e per orientamento all’utenza 	dicembre 70%
Amministrazione di qualità	Implementazione dei Regolamenti	Regolamento sulle Donazioni Regolamento sul Volontariato	dicembre 80%
Amministrazione di qualità	Ricognizione del patrimonio bibliografico non catalogato di Ateneo	Catalogazione del materiale bibliografico di tutto l’Ateneo acquistato con altri fondi universitari e non della Biblioteca (inserimento nel catalogo OPAC...)	dicembre 30%
Amministrazione di qualità	Controllo e ricognizione del patrimonio bibliografico della Biblioteca di Ateneo	Controllo nel magazzino e a scaffale aperto con i dati incrociati OPAC (indicatori OPAC) Controllo prestiti scaduti (N°Recupero Prestiti 2015/N° Recupero Prestiti 2014>1)	dicembre 80%

Area Risorse Umane

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO ATTESO	TARGET 2015
Amministrazione di qualità	Implementazione della gestione della Banca dati Dalia, per le funzionalità relative alle competenze proprie dell'Area Risorse Umane	Gestione ed estrazione dati dalla banca dati ministeriale Dalia per la verifica della corretta imputazione dei costi del personale.	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Gestione e implementazione del ciclo della performance e della valutazione del personale, con individuazione degli obiettivi annuali rilevanti, specifici e misurabili e dei relativi indicatori	Migliorare le capacità di pianificazione e misurabilità dei risultati dell'Amministrazione Centrale Indicatore: ottimizzazione delle tempistiche di produzione dei documenti rispetto all'anno precedente: definizione degli obiettivi dirigenziali e dei Responsabili di Area entro il mese di gennaio; definizione del Sistema di valutazione del personale tecnico-amministrativo entro il mese di febbraio; valutazione del personale tecnico-amministrativo e collegamento al sistema di premialità entro il mese di novembre	dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Implementazione del sistema di verifica della corretta gestione del cartellino presenze e potenziamento delle attività della Commissione interna di controllo	Aggiornamento della pagina web con la normativa e la modulistica relativa alle risorse umane (ferie, permessi, malattie, fruizione legge 104/1992, etc.); intensificazione controlli della Commissione interna di controllo. Indicatore: pubblicazione web della normativa e della modulistica; emanazione circolari operative sulla corretta gestione delle presenze; n. verifiche effettuate/n. dipendenti interessati	dicembre 100%

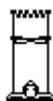


PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

Amministra- zione di qualità	Riduzione del flusso documentale cartaceo connesso alla gestione amministrativa del cartellino presenze	analisi e revisione delle procedure di gestione delle presenze Indicatore: implementazione nella gestione informatica delle presenze	dicembre 100%
Amministra- zione di qualità	Dematerializzazione dei documenti amministrativi connessi alla gestione dell'affidamento delle supplenze e dei contratti di insegnamento e implementazione dell'utilizzo degli strumenti di trasmissione per mezzo di posta elettronica	analisi e revisione delle procedure per la selezione dei docenti a contratto Indicatore: impiego della pec e della posta elettronica nei processi comunicativi	dicembre 100%
Amministra- zione di qualità	Implementazione della gestione delle carriere del personale docente e ricercatore nella banca dati CSA/Cineca	aggiornamento carriere per circa n. 61 ricercatori di ruolo in servizio al 01.01.2015. Indicatore: n. posizioni aggiornate/n. posizioni previste	dicembre 100%

Area Servizi Integrati

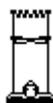
AREA STRATEGICA	OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO ATTESO	TARGET 2015
Settore Relazioni Internazionali			
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Miglioramento dei servizi offerti a studenti internazionali	- Implementazione pagina web rivolta studenti internazionali - Introduzione di nuovi servizi in considerazione delle buone pratiche estere	Dicembre 100%
Ricerca scientifica	Mappatura degli accordi internazionali di Ateneo finalizzata all'analisi statistica dei fabbisogni per area disciplinare e per Paese partner	Rilevazione accordi internazionali di Ateneo ed eventuale implementazione <i>+ 10% rispetto al 2014</i>	Dicembre 100%
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Immatricolazione degli studenti Erasmus incoming e caricamento dei piani di studio, secondo i contenuti dei learning Agreements mediante utilizzo procedura Esse3	N° studenti Erasmus incoming immatricolati nell'anno	Dicembre 100%
Settore Ilo e Placement			
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti/ Territorio	Attività di consulenza specialistica a studenti e laureati: orientamento alla formazione e al lavoro e self-marketing	N° di incontri <i>20 incontri</i>	Dicembre 100%
Ricerca scientifica/ Territorio	Consulenza specialistica alle aziende per individuazione fabbisogno professionale e formativo	N° di incontri <i>10 incontri</i>	Dicembre 100%
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti / Territorio	Promozione attività di reperimento aziende per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	N° di convenzioni con aziende ed enti <i>20 convenzioni</i>	Dicembre 100%
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti/ Territorio	Attivazione e gestione di tirocini extracurricolari dedicati anche a persone disabili	N° di tirocini extracurricolari attivati <i>n. 20</i>	Dicembre 100%



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

		N° di tirocini extracurricolari attivati per persone disabili <i>n. 5</i>	
Didattica/ Territorio	Promozione della connessione tra didattica e mondo del lavoro	Individuazione delle competenze peculiari dei corsi di laurea; Scouting delle aziende potenzialmente interessate alle competenze peculiari dei corsi di laurea	Dicembre 100%
Ricerca/ Territorio	Rafforzamento dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	Start Cup edizione 2015 (attività di promozione dell'iniziativa; piano di comunicazione accoglienza informazione formazione orientamento follow-up)	Dicembre 100%
Settore Brevetti e Spin off			
Ricerca scientifica	Brevetti e Spin off	Revisione Regolamenti e procedure	Dicembre 100%
Settore Tirocini e Mercato del Lavoro			
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti/ Territorio	Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	Attivazione convenzioni <i>n. 20</i> Promozione tirocini curriculari e controllo andamento <i>n. 50</i>	Dicembre 100%
Settore Servizi Informatici			
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti / Amministrazione di qualità	Miglioramento del sito di Ateneo/Dipartimenti uniformando grafica anche allo scopo di garantire unitarietà dell'immagine e dell'identità di Ateneo e per favorire l'utenza nella ricerca delle informazioni	Attività di collaborazione dirette alla programmazione e attivazione del sistema	Dicembre 100%
Settore Servizi di Rete			
Amministrazione di qualità	Sicurezza informatica	Implementazione procedure	Dicembre 100%
Amministrazione di qualità	Implementazione sistema di monitoraggio apparati di rete finalizzato alla prevenzione dei guasti e dei disservizi	Hardware/Software implementati (sede centrale e sedi periferiche) <i>N° rapporti</i>	Dicembre 100%

Settore Assistenza Hardware/Software			
Amministrazione di qualità	Miglioramento dell'attività di assistenza Hardware e Software per le richieste di utenti interni	Riduzione dei tempi di intervento <i>N° interventi</i>	Dicembre 100%
Settore Ricerca Scientifica e Auditing			
Ricerca Scientifica	Azioni di stimolo e supporto alla partecipazione di bandi competitivi: interventi di divulgazione su tutte le misure di finanziamento della ricerca Implementazione e pubblicazione dell'Anagrafe della ricerca di Ateneo Monitoraggio della capacità di spesa dei progetti di ricerca	N° informative inviate ai docenti su bandi pubblicati <i>100% di bandi pubblicati</i> Inserimento dati e pubblicazione on-line con relativo monitoraggio delle utenze Verifiche periodiche entro il termine utile al fine di consentire il complessivo utilizzo delle risorse assegnate	Dicembre 100%
Settore Formazione post-lauream			
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti / Ricerca Scientifica	Dottorati, Assegni di ricerca, Borse di studio post-lauream	-Revisione del procedimento amministrativo e della modulistica in uso - Revisione Regolamenti -Miglioramento delle procedure concorsuali dei corsi di dottorato	Dicembre 100%
Settore Progettazione e Sviluppo Ricerca Scientifica Internazionale			

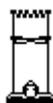


PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

Ricerca Scientifica	Azioni di stimolo e supporto alla partecipazione di bandi europei interventi di divulgazione su tutte le misure di finanziamento della ricerca Attività di supporto alla progettazione e alla rendicontazione di progetti europei e internazionali	N° informative inviate ai docenti su bandi pubblicati <i>100% di bandi pubblicati</i> N° di interventi	Dicembre 100%
Settore Servizi per la Formazione Linguistica			
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Organizzazione di corsi di lingua italiana per studenti incoming	N.° studenti stranieri che partecipano a corsi di italiano <i>n. 2</i>	Dicembre 100%

Area Attività Culturali

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO ATTESO	TARGET 2015
Sostegno e potenziamento dei servizi agli studenti	Riconfigurazione delle strutture bibliotecarie decentrate (in merito a spazi, documenti, servizi, iniziative) alla luce delle trasformazioni che recentemente hanno interessato le sedi periferiche dell'Ateneo	Attivazione di strutture (a Termoli e a Pesche) biblioteconomicamente rimodulate per soddisfare le nuove platee utenziali	dicembre 75%
Territorio	Verifica dell'esistenza delle condizioni per la creazione di una rete museale di Ateneo	Censimento delle realtà già esistenti e delle loro caratteristiche, individuazione di altri potenziali nuclei museali, definizione della natura e delle finalità di una rete museale	dicembre 100%
Territorio	Ideazione e realizzazione di iniziative volte a favorire una maggiore conoscenza, in ambiti e contesti diversi, delle realtà museali già esistenti	Incremento dell'informazione verso l'esterno su strutture, attività e iniziative attraverso canali complementari: articoli su periodici e riviste specializzate, cartacee e on-line, sito web dell'Ateneo, incontri mirati con i potenziali destinatari	dicembre 100%
Ricerca scientifica/Territorio	Organizzazione scientifica (anche in collaborazione con altri enti e istituzioni) di incontri, giornate di studio, convegni su argomenti, temi o personalità di rilievo storico e culturale	Realizzazione di almeno due convegni di rilievo nazionale (fra i temi su cui si sta lavorando: la Grande Guerra e i rapporti fra storia locale e storia generale) e di altri due incontri su argomenti o personalità di interesse locale	dicembre 100%
Ricerca scientifica/Territorio	Realizzazione di ricerche in campo storiografico	Compilazione di un repertorio di studi monografici sui centri molisani	dicembre 100%

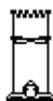


PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

Ricerca scientifica	Predisposizione di materiali per la pubblicazione di opere da inserire nella collana di quaderni del Centro di Cultura o nella "Biblioteca del Ce.S.I.S."	Realizzazione di due testi, monografici o collettanei, scaturenti dalle iniziative programmate, pronti per la pubblicazione nelle collane indicate	dicembre 100%
---------------------	---	--	------------------

Area Medica e Assistenziale

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO ATTESO	TARGET 2015
Territorio/Didattica	Formazione continua in medicina - revisione regolamento di funzionamento, monitoraggio delle attività formative con la predisposizione di questionari di valutazione dell'attività formativa da somministrare ai partecipanti agli eventi ECM	Ricognizione della normativa Redazione del regolamento di funzionamento della "scuola di formazione Educazione Medica Continua" Analisi e monitoraggio della funzionalità del regolamento	Aprile Giugno Dicembre
Amministrazione di qualità/ Didattica	Specializzazioni mediche realizzazione della pagina web dedicata con informazioni a supporto ai Presidenti di scuola di Specializzazione medica	Ricognizione dei riferimenti normativi Redazione della pagina web Monitoraggio degli accessi e feedback	Aprile Giugno Dicembre
Ricerca Scientifica	Laboratori scientifici di Dipartimento - predisposizione di scheda di valutazione dei servizi, da somministrare ai fruitori (ricercatori e studenti) al fine di monitorare la "qualità" delle apparecchiature di ricerca	Redazione scheda di valutazione servizi Somministrazione agli utenti della scheda Reportistica delle informazioni raccolte e problematiche emerse	Aprile Giugno Dicembre
Amministrazione di qualità	Dematerializzazione - realizzazione ed implementazione di pagina web dedicata agli accordi quadro, protocolli di intesa e deliberazioni attinenti all'Area medica ed assistenziale	Ricognizione degli atti stipulati Redazione della pagina web Monitoraggio degli accessi e feedback	Aprile Giugno Dicembre



7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

7.1 REDAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

La delibera Civit 112/2010 e la successiva delibera n. 1/2013 ribadiscono i criteri da seguire per garantire il raccordo tra ciclo di programmazione economico-finanziaria, di bilancio e sistemi di controllo esistenti. Per l'Università degli studi del Molise, la programmazione economico-finanziaria viene avviata annualmente nel mese di luglio. Gli organi di direzione, in sede di redazione del Bilancio di Previsione, coinvolgono tutte le strutture al fine di attuare una responsabilizzazione diffusa dei Responsabili di Area. La fase di assegnazione del budget è pertanto preceduta da una attenta pianificazione e programmazione delle attività, finalizzate a fornire supporto ai processi decisionali effettuati ai diversi livelli dei Centri di Responsabilità Amministrativa. Nel mese di ottobre viene predisposta la bozza di bilancio, approvata definitivamente dagli Organi collegiali nel corso del mese di dicembre. Come lo scorso anno, anche il Bilancio di previsione 2015 è stato approvato con senso di responsabilità all'interno del clima di incertezza che sta caratterizzando il mondo universitario da alcuni anni, derivante dal perdurare della mancanza di organicità e tempestività nella comunicazione delle risorse da parte del MIUR. Per l'anno 2014, infatti, la quantificazione dell'assegnazione definitiva del FFO è avvenuta nel corso del mese di dicembre, ad esercizio gestionale di fatto chiuso. La cronicizzazione dell'incertezza circa l'assegnazione dei fondi, sommata al regime dei tagli continui, crea un margine di indeterminatezza per cui, nonostante l'impegno di derivare linearmente l'assegnazione delle risorse economiche nelle poste di bilancio a partire dagli obiettivi strategici, il momento decisionale sugli stanziamenti ne è risultato fortemente dominato. Infatti, l'Ateneo ha dovuto programmare prioritariamente gli adempimenti ordinari ed il completamento dei progetti già avviati. L'incremento del FFO nel 2014 consente comunque di assicurare una programmazione degli obiettivi strategici per il 2015 con una maggiore sostenibilità finanziaria delle azioni da porre in essere. Il momento più forte del raccordo tra ciclo di programmazione economico-finanziaria e l'individuazione degli obiettivi strategici e operativi si realizza nella fase dell'assegnazione del budget ai singoli responsabili.

7.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La piena attuazione del ciclo di gestione della performance richiede un monitoraggio costante dei processi valutativi e di quelli di pianificazione, controllo e programmazione economico-finanziaria dell'Ateneo.

Per assicurare efficaci ed incisivi miglioramenti al ciclo delle performance si individuano di seguito i principali ambiti di intervento:

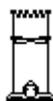
- rafforzamento dell'analisi del contesto per garantire una maggiore definizione degli obiettivi strategici e una più efficace correlazione degli stessi alle aspettative degli

stakeholder;

- maggiore definizione degli obiettivi operativi per renderli effettivamente e concretamente misurabili nell'ambito del processo valutativo;
- migliorare il quadro organizzativo, principalmente in ordine alla responsabilizzazione delle figure che partecipano al processo di valutazione;
- azioni per lo sviluppo ed il rafforzamento dei sistemi di supporto alla pianificazione e valutazione (internal audit, indagini di clima, sistemi di customer satisfaction, ecc);
- implementare i processi comunicativi in materia di valutazione e attuare una formazione specifica.

L'Università degli Studi del Molise per il triennio 2015-2017 ha individuato le seguenti linee di sviluppo in logica di miglioramento continuo:

1. Mettere a regime il sistema di pianificazione obiettivi, indicatori e target;
2. Consolidare i sistemi di misura degli indicatori rendendoli più quantificabili;
3. Migliorare il sistema di integrazione degli obiettivi in cascata (Ateneo-Strutture-Persone) mediante sperimentazione in logica Balanced Scorecard;
4. Monitoraggio del clima organizzativo e diffusione della cultura della valutazione come principio cui l'Ateneo si ispira.



8 IL CALENDARIO DEL PIANO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

L'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance richiede la fissazione, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.lgs. 150/2009, di fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità.

Il piano di attuazione delle attività di misurazione e valutazione, è rappresentato nella Tabella 1 - Piano di attuazione delle attività di misurazione e valutazione, dove per ciascuna fase del sistema si individuano le connesse caratteristiche. I tempi di attuazione sono suscettibili di adattamenti secondo le norme di statuto, di regolamento e di contratto di lavoro propri dell'Università degli Studi del Molise, nei limiti consentiti dal D.lgs. 150/2009.

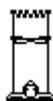
	Pianificazione	Programmazione	Controllo	Rendiconto	Valutazione	Premialità	Trasparenza
Attività	Definizione strategie di medio-lungo periodo	Definizione degli obiettivi triennali di performance (Pro3 e piani operativi dal piano strategico)	Verifica intermedia e finale sullo stato di avanzamento dei piani e dei programmi	Rendicontazione delle performance	- Valutazione dei risultati e delle prestazioni (del Direttore, dei dirigenti, del personale e delle singole strutture organizzative) - Valutazione dell'Ateneo nel suo complesso	- Massima trasparenza del processo - Analisi dei riconoscimenti individuali - Erogazioni dei riconoscimenti - Informativa e concertazione con i sindacati	- Adozione programma trasparenza ed integrità - Informativa ai sindacati
Responsabili	Organi di indirizzo politico (Rettore, Direttore +, Senato accademico)	- Senato / CdA, Direttore - NV	- Rettore/Direttore con ausilio controllo di gestione - Dirigenti e resp. dei servizi - Senato/CdA - NV	- Rettore e Direttore - Dirigenti e responsabili servizi	- Organi di governo - NV - Direttore, dirigenti e responsabili servizi	- Direttore - Dirigenti - Responsabili U.O. - NV - Sindacati	- NV - CdA - Stakeholders - Dirigente/Responsabile
Strumenti	Piano strategico	- Obiettivi Strategici ed Operativi - Bilancio di previsione - Piano performance - SMVP	- Sistemi di misurazione - Proiezione degli indicatori	Relazione delle Performance	- Schede di valutazione su performance individuale - Relazione di valutazione su performance Organizzativa	Sulla base di regolamenti e contratto collettivo	Programma di trasparenza ed integrità
Tempi	30 giugno anno n+1	31 dicembre Anno n+1 per bilancio di previsione e definizione Obiettivi; 31 gennaio Anno n Piano delle Performance e SMVP	Cadenza semestrale	30 giugno Anno n-1	31 Dicembre Anno n	31 Dicembre Anno n	31 dicembre Anno n

Tabella 1 - Piano di attuazione delle attività di misurazione e valutazione

8.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

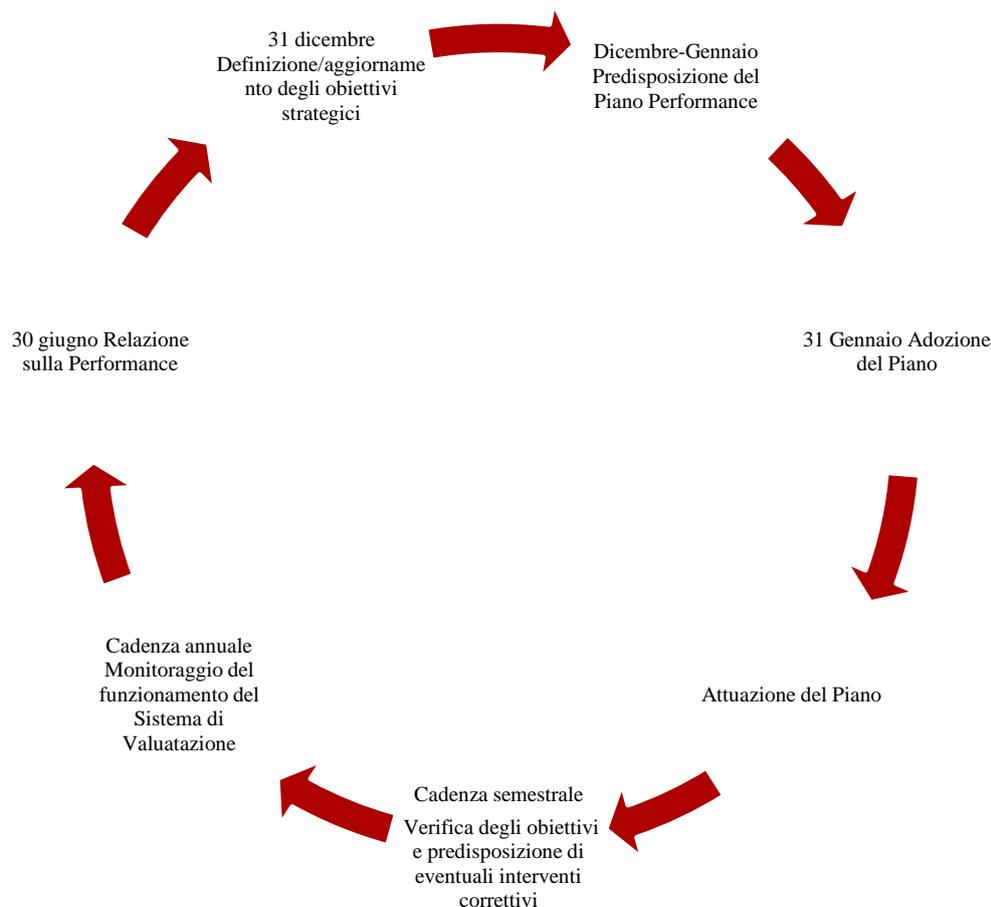
L'intero processo del ciclo delle Performance è stato seguito dall'Area Risorse Umane con la supervisione del Direttore Generale e del Dirigente. I dati riportati sono stati raccolti con la collaborazione di tutti gli uffici dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti nonché attraverso la banca dati MIUR – Ufficio Statistica- , la banca dati dell'Ufficio Programmazione didattica, valutazione e qualità di Ateneo. Di seguito viene rappresentato il processo seguito, i tempi e le strutture coinvolte nell'arco temporale compreso tra dicembre 2014 e gennaio 2015.

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	Ore uomo dedicate alle fasi	ARCO TEMPORALE (MESI)													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Definizione dell'identità dell'organizzazione	Direzione generale / Area Risorse Umane	10														
Analisi del contesto esterno ed interno	Direzione generale / Area Risorse Umane	20														
Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Delegati del Rettore/ Direzione Generale / Area Risorse Umane / Responsabile delle singole Aree	120														
Definizione degli obiettivi e dei piani operativi	Direzione Generale / Area Risorse Umane / Responsabile delle singole Aree	120														
Comunicazione del piano all'interno e all'esterno	Direzione Generale / Area Servizi Integrati	5														



PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

Il grafico riporta in modo schematico il ciclo di gestione della *Performance*:



Il presente Piano delle Performance rappresenta, quindi, in maniera sintetica ed integrata il collegamento tra le linee programmatiche degli organi di indirizzo e i processi valutativi, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dall'ente.

I processi gestiti sono complessi in considerazione delle diversità e delle peculiarità dei soggetti che compongono il sistema universitario.

Si è consapevoli che il cammino richiede ancora molto lavoro, soprattutto in termini di diffusione della cultura della valutazione. In tal senso sarà indirizzata l'azione comunicativa e formativa.